

COMUNE DI GROTTAMMARE

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO



Bilancio di Previsione Anno 2011

Bilancio Pluriennale 2011 – 2013

Relazione Previsionale e Programmatica

RELAZIONE DEL SINDACO

Luigi Merli

Nella relazione al bilancio di previsione 2010 la mia analisi entrava poco nello specifico dei numeri ma prevedeva puntualmente quello che purtroppo si è verificato nel 2010 e si verificherà più pesantemente per gli enti locali nel 2011.

Siamo di fronte ad una trasformazione, complessa e aberrante, dell'impostazione amministrativa che gli enti locali hanno avuto negli ultimi 15-20 anni, anni che ricordo bene per averli vissuti direttamente nello svolgimento della mia attività amministrativa in questo comune. In questi anni in Italia gli enti locali, i municipi, hanno costruito le fondamenta, le basi del welfare nazionale e anche, e soprattutto, hanno rivitalizzato la provincia sotto l'aspetto culturale. Una impostazione che aveva più o meno la stessa valenza in giro per l'Italia, ovviamente con delle eccellenze e delle defaillance, ma che complessivamente attraversava tutti i comuni italiani.

Le scelte attuate negli ultimi due anni e mezzo dall'attuale governo, scelte legittime e, sotto l'aspetto generale del contenimento della spesa pubblica, anche condivisibili (se i numeri che ci vengono comunicati sono quelli reali), ma totalmente inaccettabili nella loro attuazione in quanto da una parte, per miliardi di euro, si acquistano nuovi cacciabombardieri, si spendono per la difesa 28 miliardi di euro, contemporaneamente si uccidono le politiche culturali e sociali dei comuni.

La finanziaria di maggio 2010 - una manovra complessiva di 22 miliardi di euro, di cui 14 di tagli agli enti locali, comuni, province e regioni, ma come tutti possono ben immaginare il riverbero dei tagli alle province e alle regioni ricadono in larga misura sui comuni - impone dall'alto un diverso approccio amministrativo, proprio nel momento in cui sembrerebbe in arrivo il "federalismo fiscale". Questa finanziaria ci costringe all'azzeramento delle risorse per la cultura, l'intrattenimento, che in un paese come il nostro significa anche turismo, e una prima pesante aggressione alla possibilità di spesa nel sociale.

Un quadro fosco, lo dicevo l'anno scorso, lo ribadisco con maggiore vigore quest'anno. Ad aggravare il futuro degli enti locali vi sarà la necessità per l'Italia di rispettare il recente accordo stipulato da Tremonti con gli altri ministri finanziari dell'Europa che stabilisce, il rientro di tutte le nazioni europee del rapporto debito/PIL sotto il 60% nel giro di dieci anni. Dal rispetto di questo accordo emerge la necessità per l'Italia, secondo stime verosimili, di 10 finanziarie da 40 miliardi. E se anche queste future finanziarie graveranno quasi totalmente su gli enti locali, come è avvenuto fino ad oggi, allora penso che converrà cambiare sistema amministrativo locale: si potrebbero eliminare i consigli comunali, le giunte, i sindaci, e nominare dei rappresentanti del governo direttamente che vengano ad amministrare l'ordinario, se pure qualcosa rimarrà per l'ordinario nei territori. E' chiaramente una provocazione la mia, ma se anche un comune come il nostro, che tra rimborso mutui, interessi sui mutui e personale, raggiunge appena il 40% della spesa corrente del bilancio, ha grandissime difficoltà a trovare risorse per quei capitoli di spesa che sono fondamentali per la crescita civile e sociale del territorio, posso immaginarmi quali saranno gli effetti per altri comuni con bilanci meno virtuosi del nostro e che cosa succederà nel prossimo futuro.

Il paradosso più grande di questo anno finanziario per il Comune di Grottammare è rappresentato dal rispetto del patto di stabilità. Nel 2011, per rispettare il patto di stabilità, il nostro Comune dovrà avere un saldo attivo di un 1.000.000 euro circa, dovremo cioè costituire un avanzo di 1.000.000 euro tra le entrate e le uscite. Capirete bene che, a fronte di una diminuzione di risorse di 800.000 euro per il 2011 rispetto al 2010, un tale avanzo "primario", per usare le terminologie del bilancio dello Stato, è pura follia. Quindi, siamo costretti ad inserire nel nostro bilancio di previsione, la dismissione di beni immobili, che nel loro complesso ci possono permettere di raggiungere questo obiettivo, nella speranza che il mercato recepisca questa nostra offerta e quindi che questi beni immobili possano essere venduti.

Qui tocchiamo il fondo dell'irrazionalità delle leggi economiche dello Stato: i comuni più virtuosi sono molto penalizzati, i comuni più spendaccioni sono poco penalizzati. Non si comprende bene con quale criterio si impostino questi patti di stabilità, se non quello classico: io devo raggiungere

un obiettivo, lo faccio utilizzando complessivamente le leve dei tagli senza valutare le situazioni. E' stato così anche per i tagli che quest'anno hanno riguardato gli enti locali; tagli lineari, in percentuale su quanto ogni comune riceveva; quindi, comuni come il nostro, che avevano "pro-capite" un trasferimento inferiore, subiranno un taglio percentualmente più grande rispetto ai comuni che da sempre avevano trasferimenti maggiori.

Potremmo proseguire all'infinito con esempi di questo tipo, ma torniamo a quello che ci riguarda da vicino. Secondo la finanziaria, il recupero dei tagli doveva avvenire attraverso la riduzione dei costi della politica, delle spese di rappresentanza e delle spese per le consulenze, cioè tutte spese che nel bilancio del Comune di Grottammare sono ridotte allo zero: le spese per la "politica" sono da tre mandati poco più del 50% del compenso ordinario, le spese di rappresentanza sono vicine allo zero da sempre, le spese per consulenze, eccetto le spese legali purtroppo indispensabili, sono, anche esse, vicine allo zero. Quindi, come sempre, è tutto basato su una logica complessiva generale che non tiene conto delle necessità e delle specificità dei singoli comuni. Tutto questo all'interno di un'idea pseudo-federalista che sta attraversando come un fantasma la politica italiana: se federalismo significa decisioni imposte dal centro senza distinzioni e senza possibilità decisionali specifiche degli enti locali, di questo federalismo non sappiamo che farcene. Se, invece, si andrà verso il vero autogoverno dei municipi e sull'autodeterminazione solidale dei territori allora si potrà realmente creare uno stato moderno e vicino ai cittadini.

Ma non vogliamo assolutamente gettare la spugna, abbiamo costruito un bilancio che, nel suo impianto generale, ha conservato i servizi importanti ai livelli degli anni precedenti ed ha effettuato tagli laddove era possibile: abbiamo tagliato il personale, abbiamo tagliato le spese per la cultura e l'intrattenimento, per lo sport, abbiamo tagliato le utenze, abbiamo tagliato le spese generali. Abbiamo conservato immutati i capitoli del sociale con uno sforzo enorme. E' un bilancio di grandi sfide quello del 2011, un bilancio che ci consentirà comunque di portare avanti straordinari obiettivi in ogni ambito del nostro agire amministrativo. Per i dettagli dei numeri di questo bilancio di previsione rimando alla relazione puntuale del nuovo assessore Alessandro Rocchi e quindi evito ripetizioni inutili.

Ma comincio proprio dal settore dell'assessore Rocchi per spiegare brevemente, nei vari settori, quali saranno le sfide del 2011: prevediamo un recupero della TARSU, abbiamo fatto una prova nel 2010 su un campione di 1.000 posizioni su un totale di 9.000, nel 2011 andranno verificate tutte e 9.000; quindi sarà necessario uno sforzo di tutto quanto il settore su questo straordinario progetto di equità fiscale, bisognerà che tutti paghino quanto dovuto evitando ai "furbetti del quartiere" di fare il proprio comodo.

Nel settore dell'urbanistica, settore dell'assessore Capriotti, avremo due straordinari obiettivi da raggiungere: la variante al Piano di Spiaggia, che è in fase di completamento e che porteremo in Consiglio comunale a breve, e l'accordo di programma per l'area ex-Ruffini che ci consentirà di risolvere il più grosso problema della viabilità cittadina, cioè il raccordo tra il casello autostradale e la provinciale Valtésino; intervento, inoltre, che ci consentirà di infrastrutturare il quartiere in espansione oltre a donarci l'area ove posizionare la grande opera pubblica con un investimento da 10 milioni di euro messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno. Abbiamo già risposto alla Fondazione comunicando l'area e i tempi di donazione e quindi abbiamo consentito alla Fondazione di predisporre il piano finanziario per questo investimento entro il 31 dicembre.

Il settore cultura e turismo, gestito dal vicesindaco Piergallini, nel 2011 sarà caratterizzato da uno straordinario evento, i festeggiamenti per 150 anni dell'unità d'Italia: abbiamo ottenuto il riconoscimento dell'utilizzo del logo ufficiale dal Comitato nazionale, poche città italiane si possono fregiare di questa grande opportunità, sarà veramente un evento unico e contiamo attraverso di esso di portare nei libri di storia questo straordinario evento storico che si è verificato nel lontano 1860 e che ha rappresentato la scintilla dell'Unità d'Italia. Nella cultura, nonostante i tagli, riusciremo a mantenere un impianto in generale di supporto alle associazioni operanti nel territorio e riusciremo anche a mantenere coperta l'accoglienza turistica estiva.

Nel sociale, curato dall'assessore Mariani, banalizzando, si potrebbe dire che abbiamo mantenuto inalterati i servizi in essere, ma è chiaro e comprensibile a tutti che non stiamo parlando di questa banalizzazione ma di uno straordinario risultato, cioè quello di mantenere inalterati gli elevati livelli dei servizi del Comune di Grottammare nonostante i tagli alle risorse che avremo in questo 2011.

Nei settori di competenza dell'assessore Troli, il 2011 sarà un anno carico di sfide molto stimolanti. Per i Lavori Pubblici basti ricordare che sono in itinere circa 8 milioni di opere, le quali proprio in questo anno vedranno l'inizio dei lavori. Per quanto riguarda lo sport, abbiamo dovuto effettuare un leggerissimo taglio delle risorse, ma continueremo a garantire l'utilizzo delle innumerevoli strutture grottammaresi, anche attraverso la politica delle convenzioni con le associazioni sportive per la gestione degli impianti. Nei servizi cimiteriali registriamo l'aggiudicazione della gara per il primo lotto dei nuovi loculi, che nel 2011, verranno consegnati.

Nel settore dell'Ambiente, settore dell'assessore Marconi, ci proponiamo due obiettivi molto importanti. Il primo, caratterizzato da un percorso lungo e faticoso, è rappresentato dalla certificazione EMAS, un salto avanti qualitativo ulteriore dopo la certificazione ISO 14001, in quanto la certificazione EMAS è il massimo livello di certificazione ambientale europea. Il secondo è quello della riqualificazione della foce del Tesino, in questo momento il problema ambientale più importante della città: questo nostro povero torrente depauperato di acqua che nei mesi estivi ha bisogno di un supporto per mantenere alto il livello delle acque di balneazione anche vicino alla foce.

Per quanto riguarda la Partecipazione, dobbiamo evidenziare il riconoscimento mondiale di Grottammare come la città di più antica sperimentazione della partecipazione a livello europeo; siamo presenti in tutte le pubblicazioni mondiali che parlano di partecipazione: non si tratta di un obiettivo raggiunto perché la partecipazione è un approccio amministrativo e il nostro agire è un agire attraverso il percorso partecipativo: la riqualificazione del lungomare e la variante urbanistica e la decisione su quale "grande opera" realizzare, sono gli ultimi esempi di una sperimentazione senza fine, caratteristica che deve essere posseduta, a mio parere, da ogni percorso partecipativo.

Nel settore Commercio ed Attività produttive dell'assessore Carboni, nel 2011 avremo come obiettivo principale quello della creazione dello Sportello Unico delle Attività Produttive: obbligo di legge ma grande opportunità di crescita dell'Ente. Inoltre, riveste notevole importanza la definizione, assieme agli altri comuni costieri, del progetto del GAC, Gruppo di Azione Costiera Marche Sud, al fine di ottenere finanziamenti europei nel settore della pesca.

La sfida più importante del settore Manutenzione e Ambiente sarà la lotta al punteruolo rosso: le nostre azioni di contenimento della propagazione dell'insetto sono diventate le tecniche più utilizzate in Italia. Se ci sarà il supporto del Ministero della Salute che ci consentirà l'uso di strumenti adeguati per la lotta, contiamo di mettere in campo un progetto che realisticamente ha buonissime probabilità di consentire la convivenza con questo coleottero e quindi la salvezza del nostro patrimonio storico di palme.

Un ringraziamento va a tutti gli assessori per l'impegno profuso in quest'ultimo mese nella costruzione del bilancio e nella capacità di costruire un percorso amministrativo di grande rilievo e di notevole spessore nonostante le ridotte risorse rispetto all'anno precedente.

Concludo questa mia relazione con un augurio che rivolgo a tutti i municipi italiani, compreso Grottammare. Voi potete ben capire che questo augurio ha valore più per le future amministrazioni che per questa, perché non può valere per il 2011 in quanto il percorso è già stato definito, e quindi ha valore per gli anni successivi ammesso che le politiche governative cambino e che si ritorni a considerare gli enti locali con la dovuta importanza, come enti di prossimità del cittadino, il front-office dello Stato nei confronti del cittadino e le straordinarie macchine di investimento che sono stati fino a quando i governi centrali lo hanno consentito. L'augurio quindi è quello di un ritorno a una politica dei territori, che sicuramente può dare speranza all'Italia che in questo momento ne ha un profondo bisogno, perché l'economia non potrà ripartire se non ci sarà il supporto e l'apporto degli enti locali, ma per questo gli enti locali devono essere messi nelle condizioni di farlo.

RELAZIONE DELL'ASSESSORE AL BILANCIO, FINANZE E INFORMATIZZAZIONE

Alessandro Rocchi

La redazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 è stata influenzata in maniera significativa dal quadro normativo che si è venuto a creare a seguito della "manovra estiva" che ha limitato ulteriormente l'autonomia finanziaria degli enti locali già fortemente compromessa dalle finanziarie degli anni precedenti.

Con la Legge n. 122/10 di conversione del D.L. n. 78 del 31/05/2010 il Governo Italiano ha tagliato i trasferimenti alle autonomie territoriali. Oltre ai tagli effettuati direttamente ai singoli comuni, è necessario tener conto anche dei tagli indiretti, quelli, cioè, provocati dalle minori risorse trasferite alle Regioni e, di conseguenza, da queste ultime ai Comuni e alle Province. Per il comune di Grottammare tali minori risorse sono state stimate in oltre 900.000 €. Si tratta di tagli di natura strutturale, che non saranno ripristinati negli anni successivi, anzi, nella stessa manovra è stata già prevista una ulteriore diminuzione dei trasferimenti per il 2012.

La Legge 122/10 detta regole anche relativamente ad alcune spese: per le missioni è previsto un limite del 50% della spesa 2009; i gettoni degli amministratori (art. 5, c. 7) devono essere ridotti del 7%; le indennità e gli incarichi (art. 6, c. 3) devono essere ridotti del 10% rispetto ad aprile 2010; gli incarichi di studio, ricerca e consulenza devono essere contenuti nei limiti del 20% della spesa del 2009; le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non possono superare il 20% della spesa 2009; le spese per il parco auto non deve superare l'80% della spesa 2009.

Il risparmio ottenuto applicando le disposizioni sopra richiamate è ben poca cosa rispetto al taglio dei trasferimenti. Quindi, si fa demagogia quando si parla di missioni, di incarichi e indennità come di sprechi o "costi della politica" il cui taglio risolverebbe i problemi, non rendendo necessaria la riduzione dei servizi o l'aumento della contribuzione da parte degli utilizzatori. Inoltre, così facendo, si danneggia l'immagine di istituzioni, quali i Comuni, che sono le più prossime ai cittadini e ne subiscono le giuste pressioni indipendentemente dalle loro responsabilità.

In effetti, possiamo dire che il rapporto tra Stato e Amministrazioni locali si è completamente ribaltato dagli anni '70 ad oggi: se prima le Amministrazioni locali chiudevano bilanci sui quali interveniva l'Amministrazione Centrale ripianando a piè di lista, oggi l'Amministrazione Centrale fa le manovre finanziarie operando tagli "lineari" sulle amministrazioni locali senza fare alcuna minima valutazione di merito. Nel recente passato, anzi, vi sono stati casi in cui amministrazioni locali poco virtuose sono state premiate (vedi Catania).

Inoltre, la L. 122/10 stabilisce alcune regole anche rispetto alla spesa di personale, regole che vanno ad aggiungersi a quelle già in vigore per le precedenti leggi finanziarie: le retribuzioni del personale sono congelate fino a tutto il 2013; il turn over è fissato nel limite del 20% della spesa dei rapporti cessati nel 2010; il fondo integrativo bloccato fino al 2013; per la formazione del personale non è possibile spendere oltre il 50% della spesa 2009. Anche in questo caso, la nuova normativa appare contraddittoria, perché se da un lato disincentiva il ricorso agli incarichi esterni, dall'altro disincentiva il personale interno anche sull'aspetto formativo.

Le ulteriori riduzioni di spesa, rispetto a quelle elencate, devono essere individuate dal Comune. A questo scopo la L. 122/10 definisce quelle che sono le funzioni fondamentali dei Comuni, affermando che l'esercizio delle funzioni fondamentali è obbligatorio; le altre sono facoltative e vengono esercitate nei limiti delle risorse di bilancio.

Sono "funzioni fondamentali": l'amministrazione generale, la gestione e il controllo (nel limite del 70% della spesa 2009); la Polizia locale; l'istruzione pubblica, gli asili nido, l'assistenza e refezione scolastica, l'edilizia scolastica; la viabilità e i trasporti; la gestione del territorio e dell'ambiente, esclusa l'edilizia residenziale pubblica e il servizio idrico integrato; il settore sociale.

Dato che l'elenco di tutte le funzioni degli enti locali è individuato dal DPR 194/1996, per esclusione, le "funzioni non fondamentali" sono: la cultura e beni culturali; lo sport; il turismo e le manifestazioni turistiche; l'edilizia residenziale pubblica e il servizio idrico integrato; lo sviluppo economico, le attività produttive e i servizi a carattere produttivo.

È importante rilevare che i tagli diretti ai trasferimenti devono essere rapportati al totale delle spese correnti depurato da quelle spese dovute per contratti o per legge, e quindi modificabili soltanto nel medio/lungo periodo, (personale, interessi sui mutui, rimborso quote capitale) e da quelle inerenti i servizi fondamentali. Così facendo il taglio subito dal comune di Grottammare rappresenta gran parte della spesa restante, cioè di quella manovrabile o ritenuta tale dalla Legge 122/10. Poiché le riduzioni di spesa imposte e sopra citate non risultano sufficienti al riequilibrio rispetto al taglio dei trasferimenti, le scelte che l'amministrazione può compiere sono quelle di ridurre i servizi erogati e/o aumentare le relative tariffe.

Infine, per chiudere il quadro normativo di riferimento, la legge di stabilità per il 2011 (ex Legge Finanziaria) prevede nuove regole per calcolare il concorso degli enti locali alla manovra complessiva ai fini del rispetto del Patto di Stabilità. La nuova disciplina introduce un principio generale, valido a partire dal 2011, riguardante l'obiettivo strutturale del patto di stabilità interno che viene definito come pareggio del saldo finanziario, espresso in termini di competenza mista. Per quanto concerne la definizione dell'obiettivo effettivo di saldo finanziario per ciascun anno del triennio 2011-2013, la norma prevede che gli enti locali debbano esporre un saldo di bilancio in avanzo. La misura di tale avanzo, calcolato in termini di competenza mista, è prevista di entità proporzionale all'ammontare delle spese correnti registrate in media nel triennio 2006-2008 e inversamente proporzionale rispetto alla riduzione dei trasferimenti operati ai sensi della Legge 122/10.

Rispetto alla disciplina vigente, il nuovo meccanismo di attribuzione di saldo programmatico viene dunque parametrato non più al saldo degli anni precedenti bensì alla spesa corrente, riferita ad un intervallo temporale triennale. In particolare, l'obiettivo di ciascun ente è ottenuto applicando alla media della spesa corrente la percentuale del 11,4% per il 2011 e del 14% per il 2012 e 2013. All'importo così ottenuto va sottratto l'ammontare della riduzione dei trasferimenti statali. Solo per il 2011 è prevista una mitigazione di tale obiettivo volta a dimezzare la distanza tra l'obiettivo calcolato con il vecchio metodo e quello calcolato ai sensi della nuova normativa.

Tradotto in cifre, il comune di Grottammare dovrà concorrere al saldo nazionale di finanza pubblica con un avanzo di circa un milione di euro per ottenere il quale sarà costretto ad alienare alcuni immobili del proprio patrimonio. È bene precisare che il ricavato di queste vendite non potrà essere speso e allo stato attuale non è dato sapere come l'amministrazione potrà impiegare tale somma.

Passando all'analisi delle principali voci del bilancio 2011 risulta del tutto evidente la diminuzione delle risorse a disposizione dell'amministrazione per circa 788.000 euro rispetto all'anno precedente. Nel prospetto sottostante vengono riportate le entrate suddivise per provenienza:

Provenienza entrate	2010	2011	differenza
Cittadini	€ 10.958.554,03	€ 11.165.454,74	€ 206.900,71
Stato	€ 2.691.154,76	€ 2.129.423,36	-€ 561.731,40
Regione	€ 788.335,43	€ 675.841,82	-€ 112.493,61
Provincia, altri Enti e oneri di urbanizzazione	€ 672.827,89	€ 351.500,00	-€ 321.327,89
Totale	€ 15.112.882,11	€ 14.324.230,92	-€ 788.652,19

In particolare la diminuzione dei trasferimenti comporterà minori entrate per circa un milione di euro parzialmente compensata dall'aumento delle entrate, sia tributarie che extra-tributarie provenienti direttamente dai cittadini di Grottammare. Nel caso specifico, tali maggiori entrate saranno ottenute rimodulando le tariffe per alcuni servizi a domanda individuale (scuolabus e asilo nido) al fine di ottenere una maggiore contribuzione da parte degli utenti che non hanno difficoltà economiche. È previsto, inoltre, un aumento della tassa sulla raccolta dei rifiuti solidi urbani di circa il 4% a parziale copertura degli aumenti che si sono avuti negli ultimi due anni nel costo della raccolta e smaltimento. È prevista poi una specifica entrata a fronte di una attività di verifica della regolare applicazione della Tarsu. Nel 2010 è già stata avviata in tale ambito una sperimentazione su un campione di cittadini che ha permesso di constatare che ci sono ampi margini di recupero. Esistono infatti immobili sui quali i cittadini non pagano la TARSU o la pagano in maniera ridotta in modo del tutto involontario. Tale verifica interesserà l'intero territorio comunale.

Nel prospetto sottostante sono state riportate nel dettaglio le entrate comunali provenienti dai cittadini nell'anno 2010 e quelle previste per il 2011.

	2010		2011	
ENTRATE TRIBUTARIE (Pagamento delle imposte)	7.090.325,03	%	6.986.623,89	%
Addizionale IRPEF	700.000,00	6,39%	700.000,00	6,27%
ICI	2.630.000,00	24,00%	2.520.000,00	22,57%
Tassa per la raccolta dei rifiuti (Ordinario ed accertamenti anni pregressi)	2.880.000,00	26,28%	3.050.000,00	27,32%
Addizionale provinciale tassa rifiuti	114.680,00	1,05%	114.680,00	1,03%
Compartecipazione IRPEF	271.384,90	2,48%	285.943,89	2,56%
Addizionale energia elettrica	175.385,13	1,60%	180.000,00	1,61%
Diritti pubbliche affissioni	35.000,00	0,32%	35.000,00	0,31%
Imposta sulla pubblicità	90.000,00	0,82%	90.000,00	0,81%
Altre imposte	193.875,00	1,77%	11.000,00	0,10%
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.868.229,00	%	4.178.830,85	%
Proventi servizi pubblici come:				
mensa scolastica	250.000,00	729.000,00	210.000,00	771.000,00
trasporto scolastico	25.000,00		35.000,00	
asili nido	44.000,00		115.000,00	
diritti di segreteria	59.000,00		60.000,00	
diritti e canoni mercati pubblici e fiere	41.000,00		41.000,00	
contravvenzioni al codice della strada	310.000,00		310.000,00	
Canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche	140.000,00	1,28%	197.139,20	1,77%
Fitti attivi	237.276,96	2,17%	238.000,00	2,13%
Interessi attivi	78.000,00	0,71%	59.000,00	0,53%
Farmacia comunale	1.850.000,00	16,88%	1.850.000,00	16,57%
Altri proventi	833.952,04	7,61%	1.063.691,65	9,53%
TOTALE ENTRATE DAI CITTADINI	10.958.554,03	100,00%	11.165.454,74	100,00%

A causa delle minori risorse a disposizione rispetto all'anno precedente, per il 2011 sono state effettuate delle riduzioni per quasi tutte le voci di spesa. Unica eccezione è la previsione al rialzo del costo della raccolta e smaltimento dei rifiuti legata all'aumento dovuto all'inflazione (il costo aumenta annualmente in base ad un indice legato all'aumento del costo del lavoro che è maggiore di quello più comune legato al costo della vita) e all'allargamento della raccolta porta a porta "spinta" dell'umido ad altre zone del paese.

Oltre alla diminuzione delle spese relative al personale ottenute da un diverso utilizzo delle nuove unità a assunte, si è cercato di ottenere dei risparmi sia sulle utenze che sui costi dell'amministrazione generale. A questo vanno sommate anche le minori uscite che si avranno a seguito della rinegoziazione effettuata nel 2010 di parte dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti.

Tali misure non sono però sufficienti a compensare la diminuzione delle risorse a disposizione ed è stato quindi necessario effettuare grandi rinunce nel settore della cultura e alcune riduzioni nel settore sociale dove è stato profuso un grande sforzo per mantenere attivi tutti i servizi erogati.

SERVIZI	2010	2011
PERSONALE	€ 4.710.231,32	€ 4.518.379,94
ISTRUZIONE	€ 461.112,39	€ 416.112,00
SETTORE SOCIALE	€ 1.574.759,35	€ 1.460.773,02
CULTURA-TURISMO	€ 469.516,00	€ 229.839,61
SPORT	€ 157.267,80	€ 150.647,48
VIABILITA'-ILLUMINAZIONE	€ 48.540,00	€ 48.540,00
PATRIMONIO	€ 137.026,36	€ 137.026,36
SMALTIMENTO RIFIUTI	€ 2.457.311,30	€ 2.644.730,00
GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE	€ 149.623,43	€ 81.328,57
SERVIZIO COMMERCIO	€ 41.150,00	€ 37.950,00
VIGILI URBANI	€ 92.306,60	€ 92.306,60
ANAGRAFE E STATO CIVILE	€ 12.814,00	€ 12.814,00
AMMINISTRAZIONE GENERALE	€ 932.087,35	€ 762.024,63
AGGIO AL CONCESSIONARIO	€ 104.000,00	€ 95.000,00
CARBURANTE	€ 85.700,00	€ 88.350,00
INTERESSI	€ 803.513,45	€ 759.569,13
RIMBORSO MUTUI	€ 503.362,76	€ 517.978,58
UTENZE	€ 814.505,00	€ 734.805,00
ASSICURAZIONI	€ 207.000,00	€ 185.000,00
FARMACIA	€ 1.349.045,00	€ 1.349.045,00
TOTALE SPESE	€ 15.110.872,11	€ 14.322.219,92

Altre indicazioni sulla composizione della spesa corrente possono essere fornite da alcuni indicatori ottenuti come rapporto tra valori finanziari che analizzano mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Dal punto di vista della rigidità del bilancio, ossia la misura in cui il bilancio stesso non sia già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi, assumono rilievo i seguenti indicatori:

Rigidità strutturale	=	Spese personale + rimborso mutui	=	€ 5.795.927,65	x 100 =	40,47%
		Entrate correnti		€ 14.322.219,92		
Rigidità per costo del personale	=	Spese del personale	=	€ 4.518.379,94	x 100 =	31,55%
		Entrate correnti		€ 14.322.219,92		
Rigidità per indebitamento	=	Rimborso mutui	=	€ 1.277.547,71	x 100 =	8,92%
		Entrate correnti		€ 14.322.219,92		

Tali dati, se comparati con quelli di altri Comuni delle stesse dimensioni di quello di Grottammare, mettono in evidenza una bassa rigidità strutturale (40,47 % contro un valore medio vicino al 50%) ed una bassissima rigidità per indebitamento che si colloca all'8,92% del totale delle entrate correnti (nel valore rimborso mutui è compresa sia la quota capitale che gli interessi).

Investimenti programmati

L'amministrazione comunale prevede di mettere in campo per l'anno 2011 risorse per complessivi € 1.844.000,00 destinate alla realizzazione di importanti opere pubbliche. L'intervento più significativo previsto è la riqualificazione del tratto di lungomare compreso tra via Ballestra e il ponte sul Tesino finanziato interamente da un mutuo di € 1.032.000,00 e per il quale è stato ottenuto un finanziamento regionale di durata ventennale a quasi totale copertura degli interessi relativi al finanziamento stesso. Inoltre, grazie a contributi statati ottenuti sarà possibile mettere in sicurezza le scuole di zona ascolani e la scuola dell'infanzia di via Battisti, abbattere le barriere architettoniche al cimitero, proseguire i lavori nel vecchio incasato e realizzare l'archivio comunale.

Oltre a ciò, nel corso del 2011 inizieranno o proseguiranno i lavori per la realizzazione di altri importanti interventi la cui copertura finanziaria è stata già prevista nei precedenti bilanci. Oltre alla realizzazione del nuovo polo scolastico comprensivo in zona Ischia, un'opera di straordinaria

importanza che soddisferà i bisogni della popolazione in età scolastica per i prossimi decenni, è prevista la prosecuzione della riqualificazione di alcuni immobili comunali situati nel vecchio incasato e finanziati integralmente da contributi regionali acquisiti con il contratto di quartiere II (Legge 21/01). In particolare si tratta del completamento del recupero dell'edificio ex ospedale dove verranno realizzati spazi da assegnare ad associazioni culturali e del recupero dell'edificio ex Municipio per la realizzazione di un museo. Inoltre, sempre nell'ambito dello stesso intervento, è previsto il recupero dell'edificio di proprietà dell'Istituzione Povera Costante Maria in via Sant'Agostino per la realizzazione di alloggi residenziali pubblici ed il recupero, sempre allo stesso scopo, dell'edificio di via Palmaroli.

OPERE DA REALIZZARE NEL 2010 IN CORSO DI REALIZZAZIONE		FONTI DI FINANZIAMENTO 2011		FINANZIAMENTO GIÀ CONSEGUITO	
POLO SCOLASTICO	€ 5.850.000,00			VENDITA IMMOBILI + MUTUO	€ 5.850.000,00
LAVORI VECCHIO INCASATO	€ 187.000,00	CONTRIBUTO FERS + STATO + REGIONE	105.000+52.000+30.000		
EDIFICIO ERP "FONDAZIONE COSTANTE MARIA"	€ 1.446.307,72			CONTRIBUTO REGIONALE	€ 1.446.307,72
RECUPERO EDIFICIO IN VIA PALMAROLI	€ 68.252,82			CONTRIBUTO REGIONALE	€ 68.252,82
RECUPERO EX MUNICIPIO PER MUSEO	€ 190.000,00			CONTRIBUTO REGIONALE	€ 190.000,00
RECUPERO EX OSPEDALE PER CENTRO MULTIMEDIALE	€ 682.405,00			CONTRIBUTO REGIONALE	€ 682.405,00
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE A NORD DEL TESINO	€ 1.032.000,00	MUTUO	€ 1.032.000,00		
REALIZZAZ. 3° BLOCCO DI LOCULI NEL CIMITERO SETT. "A"	€ 490.000,00			CONCESSIONE LOCULI	€ 490.000,00
ARCHIVIO COMUNALE	€ 150.000,00	CONTRIBUTO STATO	€ 150.000,00		
MESSA IN SICUREZZA SCUOLE ZONA A SCOLANI	€ 195.000,00	CONTRIBUTO STATO	€ 195.000,00		
MESSA IN SICUREZZA SCUOLA INFANZIA VIA BATTISTI	€ 130.000,00	CONTRIBUTO STATO	€ 130.000,00		
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE CIMITERO	€ 150.000,00	CONTRIBUTO STATO	€ 150.000,00		
TOTALE	€ 10.570.965,54	TOTALE	€ 1.844.000,00	TOTALE	€ 8.726.965,54

Tale piano di investimenti si colloca sempre all'interno di un bilancio soggetto alle regole del Patto di stabilità le quali prevedono che l'accensione di mutui non rientra fra le entrate utili ai fini del Patto, mentre vi rientrano le spese di investimento con essa finanziate. Tutto ciò rende sempre più difficoltoso il ricorso al credito per finanziare le opere pubbliche da realizzare penalizzando in tale maniera tutti quegli investimenti che potrebbero essere fatti per incrementare e migliorare il patrimonio del nostro Comune.

In questa situazione, i decreti sul federalismo, approvati o ancora da approvare, non sembrano apportare grandi benefici ai Comuni. Sembra, almeno ad oggi, che dell'introduzione della cedolare secca possano approfittarne piuttosto coloro che già pagavano gli affitti ad aliquote marginali più alte della cedolare secca e che si vedono concedere uno sconto, con l'effetto generale di una riduzione di gettito certo a fronte di un recupero evasione incerto. L'introduzione dell'imposta comunale avverrà soltanto dal 2014/2015.

INFORMATICA

Con riferimento al piano di attuazione del Sistema informativo Comunale, a fine anno 2010 risultavano definitivamente attivati i seguenti moduli applicativi: Anagrafe (gestione demografici); Elettorale (gestione demografici); Stato Civile (gestione demografici); Leva (gestione demografici); Giudici Popolari (gestione demografici); Contabilità finanziaria (gestione finanziaria); Economato (gestione finanziaria); Inventario (gestione finanziaria); Stipendi (gestione personale); Gestione Presenze (gestione personale); Gestione Tassa Rifiuti Solidi Urbani; URP - Servizi On Line per il cittadino (S.O.L.); Protocollo Informatico nuova versione, integrato in Urbi, con il modulo per la "Protocollazione Documenti Interni"; Atti Amministrativi (delibere, determine, liquidazioni); Albo Pretorio On Line; Gestione Documentale (per ora limitatamente all'archiviazione ottica dei documenti protocollati e degli atti amministrativi); 328 Web (Portale per le Politiche Sociali).

Al di fuori della piattaforma Urbi, risultano attivi i seguenti altri software gestionali: Gestione ICI (A & B); Gestione Pratiche Edilizie (Delisa – software non coperto da manutenzione); Gestione Commercio (Delisa – software non coperto da manutenzione).

Risultavano poi attivi e funzionanti i software complementari: Geocatasto (interrogazioni e visure planimetrie catastali), ArcView – Esri (gestione territorio), Primus (gestione lavori e computi metrici), Gestione Notifiche (realizzato internamente in access), Gestione Fiera di San Martino (realizzato internamente in access).

Per quanto riguarda i collegamenti con gli enti esterni, risultano attivi i seguenti software: Anagrafe Tributaria (collegamento con il Sistema informativo dell'Agenzia delle Entrate per la validazione dei codici fiscali dei residenti); XML-SAIA 2 (collegamento al CNSD per la trasmissione delle variazioni anagrafiche secondo il protocollo XML all'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA) ai fini dell'attivazione della Carta di Identità Elettronica); AnagAire (gestione e comunicazione dati AIRE); Isilstatel (comunicazioni statistiche mensili e annuali anagrafiche per via telematica); MTCT-ACI-PRA (collegamenti con la Motorizzazione, l'ACI e il PRA); software vari del Servizio Personale per le comunicazioni ai vari Enti.

Il sito web comunale risulta aggiornato ed adeguato in conformità alle direttive della Legge Stanca. Infine sono stati attivati i servizi di Posta Elettronica Certificata e Firma Digitale per tutti i responsabili di area e di servizio e per il Segretario Generale.

Nel 2011 potrà essere previsto:

- L'attivazione del software per lo Sportello unico delle Attività Produttive, secondo gli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale;
- L'attivazione del nuovo software per la gestione delle Attività Economiche (in sostituzione dell'attuale software ormai non più in manutenzione), interconnesso con il software del SUAP, previa conversione ed importazione dei dati necessari dal database del vecchio software;
- L'attivazione del nuovo software per la gestione delle Attività Edilizie (in sostituzione dell'attuale software ormai non più in manutenzione), interconnesso con il software del SUAP, previa conversione ed importazione dei dati necessari dal database del vecchio software;
- L'attivazione del nuovo software per la gestione dei servizi sociali in sostituzione del 328 Web, gestendo una prima fase in terminal server e a fine anno direttamente nel sistema Urbi;
- L'attivazione del software dei Servizi a Domanda Individuale (in particolare per i Servizi Sociali e Scolastici), probabilmente all'inizio del nuovo anno scolastico;
- L'attivazione degli iter per i Provvedimenti Sindacali e le Ordinanze all'interno della procedura Atti Amministrativi;
- La riattivazione del software per la gestione del Cimitero, aggiornato all'ultima versione disponibile, con la conversione dei vecchi dati e l'aggiornamento degli archivi (planimetrie, dati, immagini, ecc.);
- La redazione del nuovo D.P.S. aggiornato alla nuova configurazione della struttura comunale;
- Il miglioramento della connettività dei servizi comunali verso la rete Internet, strumento ormai indispensabile per l'Ente per l'erogazione dei propri servizi;
- Elaborazione dei dati relativi all'inventario dei nuovi beni mobili ed immobili al fine di realizzare un'importazione massiva degli aggiornamenti.

Inoltre sarà completato l'adeguamento della struttura informatica comunale secondo quanto previsto dalle "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema" del 27 novembre 2008 (G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008), ultimando la configurazione dei server di dominio e active directory e la configurazione del sistema di registrazione degli accessi effettuati dagli Amministratori nel sistema locale.

**RELAZIONE DEL VICESINDACO
ASSESSORE ALLA CULTURA E AL TURISMO
Enrico Piergallini**

PREMESSA

2300000 euro circa: a tanto ammonta la riduzione delle risorse destinate ai settori Cultura e Turismo per l'anno 2011, prossima dunque al 50 % in meno rispetto al 2010 (che si somma alla diminuzione di 65000 euro già avvenuta l'anno scorso rispetto al 2009). Non occorreranno allora eccelse abilità retoriche per comunicare il disagio che inquina la serenità di noi amministratori, costretti ad affrontare un anno orribile, a rischio di implosione e paralisi.

La situazione, dunque, è tale da imporre tre considerazioni preliminari. La prima: nel 2011 non si potrà fare a meno di ricorrere alla collaborazione dell'imprenditoria privata per sostenere questi due settori strategici per il nostro Comune; infatti, nonostante alcuni tentativi siano stati esperiti in questa direzione negli anni precedenti, bisognerà con una maggiore convinzione e una determinata capacità persuasiva coinvolgere le imprese più sensibili del territorio in un progetto di responsabilità civica che, senza dubbio, potrà ripagarle in futuro in termini di visibilità e di prestigio. La seconda considerazione preliminare riguarda, invece, l'impostazione complessiva della programmazione estiva fino ad ora seguita: non sarà più possibile cioè investire molte risorse sugli eventi all'aperto, privi di incassi e perciò più dispendiosi, preferendo invece il dirottamento dei pochi fondi disponibili sulle arene che in questi anni abbiamo ideato e sperimentato. Si tratta, purtroppo, di un cambiamento strutturale della filosofia che ha guidato fino ad oggi la nostra azione amministrativa, sempre impostata all'animazione delle piazze cittadine, intese come i veri centri propulsori della identità collettiva.

Infine – ed è la terza considerazione – mentre negli anni precedenti abbiamo potuto ragionare per "obiettivi progettuali" e ancora nel 2010 abbiamo potuto individuare delle "priorità", quest'anno dovremo procedere per "emergenze": tale è infatti la profondità del taglio da costringere l'amministrazione ad una operazione difficilissima di difesa dell'esistente o meglio di ricostruzione dopo il terremoto che ha compromesso un edificio pianificato con pazienza e molta fatica.

1. PRIMA EMERGENZA: SALVAGUARDARE LA VITALITÀ DELLE STRUTTURE

Grazie alle numerose strutture inaugurate in questi ultimi anni, Grottammare è riuscita ad imporsi nel panorama provinciale e regionale come un luogo riconoscibile di eccellenza per la proposta culturale e l'accoglienza turistica. È necessario, pertanto, salvaguardare la funzionalità di questi spazi, mantenendoli vitali e propositivi anche nell'attuale, difficilissimo frangente economico, affinché siano pronti a ripartire con slancio e rinnovato vigore, non appena le disponibilità finanziarie lo consentiranno. Salvaguardare le spese necessarie per le utenze e razionalizzare aperture e impegno di risorse umane saranno i criteri che permetteranno alle strutture di restare aperte, di sopravvivere ed evitare la paralisi; quest'ultima, infatti, coinciderebbe con la paralisi dell'intera vita culturale, turistica e associativa del territorio. Si elencano di seguito le azioni che interesseranno nel 2010 le strutture grottammaresi.

- Biblioteca Comunale "M. Rivosecchi". L'attività di questo gioiello cittadino resterà pressoché inalterata, affinché la struttura possa continuare ad essere un punto di riferimento per la vita culturale della città. Nel 2010 essa ospiterà, infatti, un ricchissimo calendario di Corsi (di Storia del cinema, di Storia dell'arte, di Storia della canzone d'autore, di Storia del design, di Letteratura, di Inglese), di Laboratori (Pittura su stoffa, Merletto a Tombolo, Pittura su legno e Ricamo) e di Attività per bambini (Letture animate, Doposcuola, Corsi di lingua inglese e spagnola, Laboratori di pittura), affinché continui ad essere percepita non solo come lo spazio della conservazione del sapere ma soprattutto come un laboratorio di produzione del sapere, un luogo di crescita e di formazione. La sua piena funzionalità sarà garantita dal mantenimento degli investimenti per le attrezzature (ad esempio la fotocopiatrice), per l'implementazione del catalogo (acquisto libri e riviste, seppure leggermente ridotto) e dalla conferma dell'adesione al Sistema Interbibliotecario Piceno. Inalterata resterà anche l'attività della Mediateca Comunale. Da settembre, tuttavia, si procederà ad una revisione del calendario di apertura, attraverso l'individuazione di una giornata di chiusura settimanale (oltre alla domenica). Infine, per quanto riguarda l'Archivio storico, si continuerà ad aderire al

protocollo d'intesa stipulato con la Provincia di Ascoli Piceno, che a fronte di un piccolo contributo comunale consentirà di proseguire il progetto di sistemazione e valorizzazione della nostra "memoria di carta".

- Musei di Grottammare. Sarà confermata l'adesione del Museo Sistino di Grottammare alla rete dei Musei Sisitini, con una quota di partecipazione ridotta del 50% rispetto al 2009. Un'operazione più complessa, invece, interesserà gli altri due musei di Grottammare, il Torrione della Battaglia e il Museo dell'Illustrazione Comica. Per non limitare la funzionalità di queste due strutture, fondamentale soprattutto per l'accoglienza dei turisti nel periodo estivo, resterà inalterato l'orario di apertura nei mesi di Luglio e Agosto e nelle settimane coincidenti con le festività natalizie e pasquali. Soltanto in questi periodi la gestione delle strutture sarà affidata all'esterno. A differenza degli anni precedenti, infatti, nei mesi restanti tenteremo di procedere all'apertura delle sedi museali attraverso l'impiego di personale comunale. Ciò consentirà, inoltre, di salvaguardare l'attività del MIC come sala esposizioni, molto intensa nel corso dell'anno.

2. SECONDA EMERGENZA: SALVARE LE ATTIVITÀ DEL TESSUTO ASSOCIATIVO CITTADINO

A differenza del 2009, la proporzione dei tagli non permetterà nel 2010 di difendere completamente l'associazionismo che da molti anni rappresenta un punto di forza del sistema culturale grottammarese, animato dalla spinta partecipativa e dalla disponibilità all'ascolto. Nonostante ciò, per evitare che la riduzione delle risorse ricada integralmente sul tessuto connettivo di base, salvaguarderemo le iniziative delle associazioni e dei comitati di quartiere che da molti anni contribuiscono alla crescita culturale ed economica della città, mantenendo un sostegno pari circa alla metà dei contributi erogati nel 2009. Nella fattispecie saranno ancora sostenute:

- le attività dei comitati dei quartieri "Stazione", "Ischia I", "Ischia II", "San Martino" e dei comitati di festeggiamento per la "Festa di S. Aureliano" e la "Festa del Patrono";
- l'intenso calendario annuale di incontri con gli autori, conferenze e proiezioni cinematografiche dell'associazione "Blow-up" di Grottammare;
- le iniziative dedicate alla musica classica organizzate dalla fondazione "Gioventù Musicale d'Italia – sez. di Grottammare", soprattutto il "Festival Listz", manifestazione esemplare, poiché riesce a coniugare perfettamente serietà scientifica, qualità artistica degli ospiti invitati, valorizzazione e promozione della memoria storica del territorio;
- la rassegna di musica per organo "Riviera delle Palme", organizzata dall' "Associazione organistica picena" di Grottammare, che ogni anno restituisce nuova vita al preziosissimo patrimonio organistico della città;
- le iniziative dell'associazione grottammarese "Lido degli Aranci", come il "Premio Grottammarese dell'anno", la rassegna di teatro amatoriale "Commedie Nostre" e le manifestazioni collegate al Festival "Cabaret Amoremio!", che saranno trattate di seguito;
- la storica rassegna "Teatri Invisibili", organizzata da più di dieci anni dal Laboratorio Teatrale "Re Nudo" di San Benedetto del Tronto;
- le attività della "Corale Sisto V" e della banda "La Marchigiana", alle quali come ogni anno sarà anche demandato il compito di organizzare "Corsi di orientamento musicale";
- il "Presepe Vivente di Grottammare", organizzato dall'omonima associazione.

3. TERZA EMERGENZA: MANTENERE IN VITA LE PRINCIPALI INIZIATIVE CULTURALI, D'ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA

È questa l'emergenza più delicata, poiché più strategico e determinante per la nostra economia è stato il ruolo che l'incrocio tra proposta culturale e accoglienza turistica ha svolto in questi anni nel periodo estivo. Limitare i danni sarà, dunque, l'obiettivo delle nostre azioni, per fare in modo che accanto alla conservazione dei un discreto calendario di iniziative (concentrate, come dicevamo, soprattutto nelle arene della città) sia predisposto un altrettanto funzionale sistema di accoglienza degli ospiti, attraverso la predisposizione di materiale pubblicitario e di punti informativi. In questa direzione, per fortuna, molto si è fatto nel 2010, riguardo soprattutto il rinnovamento della segnaletica turistica e la ristampa di un fondamentale strumento di informazione come la nuova piantina della città. Più specificamente saranno attivate le seguenti azioni:

- Concentrazione delle principali attività nelle arene estive ovvero il "Parco delle Rimembranze", il "Giardino comunale" e, di recentissima inaugurazione, il "Giardino del Castello", sito nella sommità del Vecchio Incasato. Tutti questi spazi proporranno spettacoli a pagamento: ciò consentirà di programmare eventi più visibili ed importanti a fronte di un minore investimento di risorse comunali. Più precisamente nel "Parco delle Rimembranze" saranno organizzati due grandi concerti estivi, a cura di Piceno Eventi; nel "Giardino del Castello" sarà, invece, riproposta la nuova edizione di "Voci tra le Mura", coordinata anche quest'anno dalla Fondazione Gioventù Musicale d'Italia; infine nel "Giardino comunale", grazie alla collaborazione dell'associazione Maritain – Cinema Margherita di Cupramarittima, riproporremo il calendario "Cinema in Giradino", l'iniziativa senza dubbio più partecipata e innovativa del 2010, un vero e proprio successo di pubblico, se si considera che nell'estate scorsa sono state registrate circa 5000 presenze. Un discorso a parte merita, ovviamente, "Cabaret Amoremio!". La riduzione delle risorse non consentirà di lasciare indenne nemmeno questa assoluta eccellenza cittadina. Allo stato dei fatti sarà possibile garantire la realizzazione di una sola serata di "Selezione Nuovi Comici" (organizzata in primavera dall'associazione "Lido degli Aranci"), così come sarà necessario ridurre ad una sola serata la fase finale di agosto: si tratta della più significativa riduzione del nostro festival mai effettuata nel corso della sua storia quasi trentennale, ancora più dolorosa se si pensa che l'edizione 2010 ha registrato il più alto numero di presenze e di abbonamenti di sempre. Si tratta di una vera e propria soluzione di emergenza che, speriamo, possa salvaguardare i risultati fino ad ora acquisiti con fatica ed impegno, consentendo al Festival di recuperare le forze non appena la situazione economica lo consentirà. Ugualmente dolorosa, infine, è l'impossibilità di prevedere, come già nel 2009 con i Pooh e nel 2010 con i Litfiba, un grande concerto allo Stadio Comunale "Pirani": un vero peccato, considerate le precedenti esperienze e le potenzialità che il nostro stadio ha dimostrato di possedere.
- Mantenimento delle iniziative più consolidate nelle piazze principali di Grottammare. Per non trasmettere l'impressione assai negativa di una improvvisa paralisi delle piazze, manterremo in vita almeno due date della fortunata rassegna "Piazza Bella Piazza" in piazza Fazzini (una delle quali organizzata in coincidenza con il ferragosto) e di "Cabaretour" in piazza Carducci. In versione ridotta, inoltre, manterremo i festeggiamenti del "Carnevale dei Bambini" (ma dovremo fare a meno della orami tradizionale propaggine dedicata al teatro ragazzi presso il Kursaal) e la "Discesa delle Befane" in Piazza San Pio.
- Organizzazione e ottimizzazione di alcuni servizi fondamentali per il turista come il "Salvataggio a Mare", il programma di "Visite Guidate" (organizzato in collaborazione con la cooperativa "Picchio Verde" e l'associazione "Cararte") e il sistema dei "Punti informativi" che comprende, oltre allo IAT di Piazza Fazzini, le strutture museali presenti nella città e il punto gestito dalla Confesercenti nel Lungomare sud. Dovremo fare a meno purtroppo del servizio "Biblioteca di Spiaggia", una iniziativa storica che a malincuore quest'anno non riusciremo a finanziare.
- Progettazione e stampa di strumenti di promozione e accoglienza turistica, che saranno ridotti all'opuscolo "L'estate della città" (che raccoglierà e descriverà nel dettaglio tutte le iniziative organizzate a Grottammare nei mesi di giugno-settembre) e ai quattro manifesti

“Grottammare Arte”, che presenteranno il calendario degli eventi previsti in inverno, primavera e nei mesi di giugno-luglio e agosto-settembre. Non abbandoniamo la speranza, infine, di poter stampare il “Manuale del Turista”, una breve guida storica, culturale e enogastronomica di Grottammare che offrirà agli ospiti una ricca serie di informazione riguardanti le attività ricettive, i ristoranti, gli chalet, gli spazi sportivi e ricreativi, le zone commerciali, i servizi medici e tutte le altre notizie utili per conoscere meglio Grottammare.

- Promozione di Grottammare in Italia e all'estero, attraverso il sostegno alle attività organizzate dal “Consorzio Turistico Riviera delle Palme” (sui benefici e sulla funzione del quale, tuttavia, sarà opportuno interrogarsi per il 2012, viste le enormi difficoltà di bilancio e la necessità di razionalizzare il più possibile le risorse) e dall’ “Associazione Operatori Turistici” di Grottammare. Sarà confermata l’adesione al Club “I Borghi più Belli d’Italia”.

4. QUARTA EMERGENZA: I FESTEGGIAMENTI PER IL 150° ANNIVERSARIO DELL’UNITÀ D’ITALIA

Questo fondamentale anniversario per la nazione e per il nostro comune non poteva capitare in un momento peggiore. Tutti sanno il ruolo che Grottammare ha svolto per il raggiungimento dell’Unità Nazionale, per questo non ci dilungheremo sullo storico incontro, avvenuto il 12 ottobre del 1860, tra Vittorio Emanuele e la delegazione di notabili napoletani, giunta a Palazzo Laureati per esortarlo ad entrare nel Regno. Sin dal mese di gennaio 2010 abbiamo lavorato per la programmazione di un ricco calendario di appuntamenti che ricordasse i celebri festeggiamenti organizzati nel 1911 e che, è necessario ribadirlo, in fase progettuale ha ricevuto il riconoscimento ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il valore culturale delle iniziative previste. Purtroppo la carenza dei fondi non ci consentirà di mettere in pratica tutte le azioni che avevamo immaginato. Tuttavia, grazie al determinante contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, riusciremo a salvaguardare la parte centrale del progetto, che prevede la ristampa anastatica del libro di Alceo Speranza “Il natale della Patria” pubblicato nel 1911, la realizzazione di un importante convegno di approfondimento sull’episodio avvenuto a Grottammare e l’attivazione del procedimento per il riconoscimento al nostro Comune del titolo di “Città”. Il calendario dei festeggiamenti, inoltre, sarà completato dalle inaugurazioni delle opere pubbliche previste nel 2011 e dalle iniziative delle associazioni che hanno aderito al progetto e che dedicheranno alcune loro attività al Centocinquantenario, apponendo in tutto il materiale informativo prodotto il Logo ufficiale dei Festeggiamenti grottammaresi.

CONCLUSIONE

Molto potrà essere salvaguardato, moltissimo purtroppo dovrà essere tagliato: la relazione di ciò che manca, è penoso ammetterlo, sarebbe molto più lunga di questa. Un allarme, tuttavia, va lanciato: se nel 2009, per ottimizzare le risorse, avevamo rinunciato alla stagione organizzata da anni presso il Teatro dell’Arancio, con più sconcerto dovremo rinunciare l’anno prossimo anche alla stagione maggiore del Teatro delle Energie. La centralità che il periodo estivo ricopre per la nostra economia turistica impone la scelta responsabile di salvaguardare le iniziative estive a discapito di quelle invernali. Si tratta, però di una ferita aperta, sulla quale sarà necessario ritornare nel corso dell’anno: non possiamo infatti rinunciare alla programmazione teatrale della nostra struttura più importante e rappresentativa, non fosse altro per il successo della stagione di prosa 2010-2011 che, nonostante sia stata realizzata con risorse limitatissime, ha registrato un aumento degli abbonati pari all’80 %. Bisognerà pertanto impegnarsi a reperire le risorse necessarie per consentire anche al nostro principale teatro di possedere un’anima per sopravvivere.

RELAZIONE DELL'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI, ALLO SPORT, AI SERVIZI DEMOGRAFICI, ALLA VIABILITA', AL PATRIMONIO E AI SERVIZI CIMITERIALI

Stefano Troli

Inizio questa relazione ringraziando tutti i collaboratori appartenenti ai servizi dei lavori pubblici, dello sport, del patrimonio, della viabilità e dei servizi demografici per gli sforzi fatti insieme per il raggiungimento degli obiettivi conseguiti nel corso di questi primi tre anni da assessore.

SPORT

Questa amministrazione penso abbia dimostrato la sua forte sensibilità rispetto alle politiche dello sport; infatti, ci siamo proposti un ulteriore e rigoroso obiettivo di crescita, sostenuti anche dal circolo virtuoso che negli ultimi anni si è innescato nella nostra città: l'incremento delle strutture sportive ha favorito la nascita ma soprattutto la crescita di associazioni, la cui attività e il fermento, a loro volta, pongono nuove richieste ed esigenze.

Vorrei evidenziare le strutture realizzate negli ultimi anni: piscina, circolo tennis con ben due campi coperti presso l'area ex Ferriera, la palestra dell'Istituto Superiore Fazzini- Mercantini oltre che la futura apertura di un'ulteriore palestra all'interno del nuovo polo scolastico di prossima costruzione. Abbiamo anche scelto di fare la convenzione dello stadio comunale "Pirani" con l'associazione Grottammare Calcio e ciò ci permetterà di avere dei campi in erba sintetica a disposizione di circa 250 ragazzi iscritti alla scuola calcio.

Tutto questo permette a numerose discipline di essere nel nostro territorio:

- Basket;
- Calcio;
- Calcio a 5;
- Ciclismo;
- Volley;
- Pattinaggio;
- Vela;
- Bocce;
- Nuoto.

La forte effervescenza delle società sportive nel nostro territorio determina un concreto sviluppo socioeconomico e culturale, un dinamismo che ci fa valutare con attenzione le proposte provenienti da tutte le società restando attenti ai vincoli e limiti che il bilancio ci impone.

Da evidenziare la programmazione delle attività concordata con le associazioni e le società, ne consegue l'elaborazione di un fitto calendario di eventi.

I più rappresentati sono:

- Campionati di nuoto;
- Tornei e campionati di calcio a 5;
- Tornei di Tennis;
- Vogalonghe;
- Maratone;
- Gare ciclistiche;
- Tornei di bocce;
- Campionati nazionali di ciclo cross e mountain bike;
- Motoraduno regionale;
- Campionati di calcio (dai giovanissimi alla prima squadra).

Inoltre stage e dimostrazioni di:

- Arti marziali;
- Ginnastica ritmica;
- Ginnastica artistica;
- Ginnastica per la terza età.

Tali eventi, spesso, sono documentati sulla stampa locale e nazionale e consentono di promuovere, attraverso lo sport, l'immagine della nostra città.

Uno fra tutti è proprio il Palio del Pattino (che ha raggiunto quest'anno la sua 12° edizione) che più volte è stato trasmesso dalla RAI regionale e da alcuni canali SKY. Il successo del palio è sicuramente dovuto alla particolare miscela di folklore ed agonismo che ha saputo conquistare varie categorie di persone.

Nei mesi di Maggio e Giugno si sono svolti a Grottammare i Campionati Italiani di Pesca a Box di Surfcasting e il campionato Nazionale di pallavolo "Primavera in volley" organizzato dal Centro Sportivo educativo Nazionale (CSEM), inoltre proprio in questi ultimi giorni dell'anno si sta disputando anche nei nostri impianti sportivi il "Piceno International Volley Cup" organizzato dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Offida Volley ASD ospitando complessivamente nella nostra cittadina quasi duemila persone, questo per dire che lo sport può fungere da traino per il turismo.

E' ferma intenzione della nostra amministrazione continuare a perseguire l'avviamento allo sport dei giovani grottammarese, favorendo azioni congiunte tra l'assessorato, le società sportive e la scuola, senza mai dimenticare l'importanza che lo sport deve rivestire nella vita dei meno fortunati, cioè coloro che ogni giorno combattono con la propria disabilità.

Infine vorrei ricordare l'iniziativa della Festa dello Sport, organizzata al teatro delle Energie, serata che ha visto salire sul palco (per ricevere un premio) tutti i rappresentanti delle associazioni, tutti gli atleti che nel corso del 2010 hanno raggiunto importanti risultati a livello nazionale, regionale, ma anche mondiale, oltre che per la consegna dei premi alla carriera.

Ricordo che la serata ha registrato un grande successo di partecipazione di pubblico molto sensibile per giunta alla raccolta di fondi organizzata per aiutare una giovane concittadina che ha bisogno di cure mediche negli Stati Uniti. Proprio visto il positivo riscontro avuto in questi anni è nostra intenzione riproporre la festa anche per gli anni a venire.

VIABILITA'

Per la manutenzione e il miglioramento della segnaletica stradale ricomprendente verticale, orizzontale e complementare oltre che luminosa e il miglioramento della viabilità cittadina si propone di seguire il seguente iter:

- Potenziamento dei controlli stradali con utilizzo di apparecchiatura photored;
- Sostituzione della segnaletica deteriorata e priorità manutentiva su tratti di strada che insistono lungo la costa oltre che Stop e attraversamenti pedonali su tutto il territorio;
- Eventuale rivisitazione delle fasi semaforiche laddove possa migliorare con fluidità della circolazione in rapporto alla durata del ciclo massimo semaforico.

E' in fase di approfondimento e di studio una proposta, ricompresa in una più ampia proposta di accordo di programma, al fine di riuscire a realizzare la bretella sulla Valtresino che risolva il problema dell'attuale collegamento con il casello autostradale, causa di disagi per la cittadinanza.

LAVORI PUBBLICI

I progetti relativi all'Elenco annuale delle opere pubbliche per il 2011 che andremo a realizzare saranno:

- *Riqualificazione percorso di accesso al vecchio incasato da Via S. Agostino.* Dopo il completamento del primo stralcio, nell'Elenco annuale è stato inserito l'intervento relativo al secondo stralcio che collegherà la parte già riqualificata con la via Sant'Agostino. E' stato predisposto dalla struttura interna il progetto preliminare ed è stata attivata la procedura espropriativa. L'importo stimato dell'opera è di € 187.000,00, da finanziare in parte (€ 157.000,00) tramite entrate con destinazione vincolata per legge ed in parte (€ 30.000,00) tramite stanziamenti di bilancio.
- *Completamento Recupero edificio ex Ospedale per Centro Culturale.*
I tecnici dell'ufficio LL.PP. hanno avviato le operazioni di rilievo dell'edificio interessato dall'intervento. Ultimata questa fase si procederà alla redazione del progetto del secondo stralcio, per un importo di € 682.000,00 che ha acquisito il finanziamento all'interno del Contratto di Quartiere.

- *Recupero edificio ex Municipio per museo*
Il progetto è finanziato all'interno del Programma Contratto di quartiere per un importo di € 190.000,00. Verranno recuperati alcuni spazi residui dell'ex Municipio che sono destinati ad ospitare la sede del Museo del Tarpato e altre esposizioni. Il progetto definitivo è stato redatto dai componenti dell'Area Lavori Pubblici ed ha acquisito i pareri favorevoli della Soprintendenza e della ASUR 12. Prima dell'elaborazione del progetto esecutivo si stanno riesaminando gli elaborati predisposti ai sensi dell'intervenuta Deliberazione della G.R. n° 1168 del 26-07-2010 in materia di verifica della vulnerabilità sismica di edifici esistenti. Dopo la redazione del progetto esecutivo si procederà all'espletamento della gara ed alla realizzazione dei lavori.
- *Edificio ERP "Fondazione Costante Maria" - Recupero edificio in via Palmaroli per alloggi Erp:*
Anche questi interventi sono inseriti all'interno del Contratto di quartiere e sono stati finanziati rispettivamente per € 1.446.000,00 e € 68.000,00. Nel primo caso è stata perfezionata la procedura per l'acquisto del bene, per cui si procederà alla redazione del progetto dopo la sistemazione degli attuali inquilini del palazzo. Nel secondo caso la struttura di progettazione interna ha avviato il rilievo del fabbricato.
- *Realizzazione nuovo Polo Scolastico Istituto Comprensivo in Zona Ischia.* La verifica del progetto ai fini della validazione è in corso di ultimazione. Dopo l'approvazione del progetto esecutivo avranno inizio i lavori.
- *Riqualificazione Lungomare a nord del Tesino, importo intervento € 1.032,00: il progetto* definitivo-esecutivo redatto dalla struttura tecnica interna è stato approvato ed è stato richiesto il mutuo alla Cassa DD.PP. Sono in corso le procedure per l'affidamento dei lavori, il cui inizio è previsto per i primi mesi del 2011.
- *Realizzazione 3° blocco di loculi nel cimitero: Settore "A":* i lavori sono stati definitivamente aggiudicati ed inizieranno subito dopo la sottoscrizione del contratto di appalto.

Nel Programma sono inserite anche alcune opere le cui realizzazioni sono vincolate all'ammissione a finanziamento:

- Raddoppio ponte Bore di Tesino
- Percorso di accesso al Torrione della Battaglia e via Porta Marina
- Bretella Autostrada Valtésino Ovest

Il Programma triennale prevede per l'anno 2012 i seguenti interventi:

- Completamento Polo scolastico, importo € 350.000,00;
- Asilo nido comunale, importo € 800.000,00;
- Realizzazione 3° blocco di loculi nel cimitero: Settore "B", importo € 340.000,00.

Per l'anno 2013 gli interventi sono i seguenti:

- Alloggi parcheggio ERP, importo € 279.000,00;
- Rotatoria SS. 16 - Via Marche € 100.000,00;
- Riqualificazione lungomare centro, importo € 1.500.000,00;
- Sistemazione 3° piano Scuola elementare "G. Speranza", importo € 630.000,00;
- Realizzazione palestra Scuola elementare "G. Speranza", importo € 300.000,00
- Sistemazione via Matteotti, importo € 300.000,00;
- Sistemazione mensa scuola "G. Leopardi" € 500.000,00;
- Realizzazione 3° blocco di loculi nel cimitero: Settore "C", importo € 500.000,00.

SERVIZI DEMOGRAFICI

La popolazione di Grottammare ha registrato in questi ultimi anni un incremento costante e regolare. Nell'arco di 30 anni, con i dati calcolati dal censimento del 1971 a quello del 2001, l'aumento è stato pari al 49,81%:

1971	1981	1991	2001
9.587	11.147	12.787	14.362

Dal censimento 2001 alla fine del 2010 (ultimi 9 anni) l'incremento è stato pari all'8 %:

2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
14.362	14.431	14.596	14.732	14.868	15.082	15.286	15.496	15.546	15.679*

In aumento, coerentemente con l'incremento costante della popolazione, è anche la densità abitativa sul nostro territorio:

2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
813	817	826	834	842	854	866	877	880	888

I nuclei familiari hanno registrato una crescita parimenti regolare mentre, al contrario, si registra una lenta ma costante diminuzione del numero medio dei suoi componenti:

2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
5.380	5.369	5.449	5.537	5.631	5.771	5.927	6.048	6.101	6.198*
2,67	2,69	2,68	2,66	2,64	2,61	2,58	2,57	2,55	2,53

La suddivisione della popolazione per fasce di età fa rilevare, in coerenza con i dati riscontrati a livello nazionale, una lieve diminuzione della popolazione in età da lavoro ed un incremento della popolazione c.d. non attiva, che comprende sia studenti e scolari ma anche gli ultrasessantacinquenni:

resident i	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
TOTALE	14.362	14.431	14.596	14.732	14.868	15.082	15.286	15.496	15.546	15.679*
< 5 anni	4,69	4,88	4,75	4,60	4,50	4,62	4,61	4,59	4,68	4,70
5-9	5,07	4,68	4,54	4,60	4,75	4,64	4,71	4,72	4,70	4,68
10-14	5,08	5,17	5,28	4,74	4,90	4,96	4,72	4,81	4,46	4,48
15-19	4,92	4,84	4,83	4,81	5,02	5,01	5,16	5,22	4,94	4,92
20-65	62,03	61,74	61,48	61,64	60,68	61,57	61,54	61,50	61,15	61,12
> 65 anni	18,21	18,69	19,12	19,61	20,14	19,20	19,28	19,30	20,07	20,10

Una menzione particolare merita l'incremento della popolazione straniera, triplicata dal 2001 ad oggi:

Stranieri	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Maschi	146	221	240	265	279	318	379	413	398	404
Femmine	166	241	280	330	355	390	469	518	550	594
Totale	312	462	520	595	634	708	848	931	948	998*

Una popolazione molto giovane, dove 220 su 998 sono minorenni e 132 di questi 220 sono nati in Italia. Anche per quanto riguarda la composizione dei nuclei familiari i dati meritano una particolare attenzione. Nel 7,20% delle famiglie di Grottammare sono presenti uno o più cittadini stranieri e 278 famiglie, il 4,5 % è composto esclusivamente da stranieri.

Sono tutti dati di grande rilievo dei quali tenere debito conto nella programmazione dell'attività amministrativa e dei servizi da erogare alla cittadinanza.

Il mantenimento della buona qualità dei servizi resi ai cittadini ed il costante e puntuale aggiornamento degli operatori per far fronte alle esigenze di una popolazione sempre più multietnica saranno alla base degli obiettivi dei Servizi Demografici per il 2010.

Il Servizio Anagrafe porterà a termine il progetto relativo alla numerazione civica del territorio. Partito nel 2007, questo progetto prevedeva lo sviluppo di tre attività: verifica della numerazione civica (con inserimento dei numeri rilevati nel sistema GIS), realizzazione delle piastrelle e apposizione delle stesse in sostituzione delle vecchie o dei numeri scritti con la vernice.

Ad oggi resta da provvedere all'apposizione delle piastrelle con i numeri civici sulla porzione di territorio a monte della Nazionale Adriatica da Viale Balestra verso nord.

Nel 2011 i Servizi Demografici saranno impegnati, tra l'altro, nelle operazioni del Censimento generale della Popolazione e delle abitazioni.

**RELAZIONE DELL'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
E ALLA PROTEZIONE CIVILE
Marcello Capriotti**

URBANISTICA

Gli impegni assunti come obiettivo all'interno dell'area settima, Assetto del Territorio, sono stati quasi tutti raggiunti anche nel 2010, con il contributo di tutti i settori dell'area.

A tal proposito, cito i dati più importanti che hanno caratterizzato il 2010.

Lo Sportello Unico per l'Edilizia ha visto presentare 112 pratiche, di cui 43 relative al Piano Casa.

Sono stati rilasciati 86 permessi a costruire, di cui 19 per quanto riguarda il Piano Casa.

Gli oneri di urbanizzazione, calcolati al 21 dicembre, sono pari a 313.000 euro; per quanto riguarda invece gli oneri del Piano Casa, quelli calcolati ammontano a 72.600 euro, mentre per la fiscalizzazione (opere non realizzate) la cifra ammonta a 57.093 euro.

L'ufficio ha poi rilasciato 68 certificati di destinazione urbanistica.

Sono state inoltre presentate 216 denunce di inizio attività più SCIA.

L'ufficio ha inoltre analizzato 95 comunicazioni di manutenzione straordinaria su fabbricati.

Sono state rilasciate 95 pratiche di agibilità sugli edifici, inoltre sono state presentate 40 richieste di autorizzazione per le insegne pubblicitarie.

Per concludere, sono state richieste e concesse 45 occupazioni di suolo pubblico per l'edilizia e 21 attestazioni di alloggi per l'ottenimento del permesso di soggiorno.

Da una prima analisi dei numeri sopra esposti, salta subito all'occhio che l'introito derivato da oneri per le concessioni è molto più basso rispetto a quello del 2009, anno in cui, senza il Piano Casa, era stata raggiunta la cifra di 761.000 euro.

Possiamo dunque descrivere il 2010 come l'anno con la maggiore flessione per il settore edilizio.

La crisi si è fatta veramente sentire: l'insicurezza, l'ulteriore perdita di posti di lavoro, la mancanza di una vera politica economica, lo smantellamento dello stato sociale, l'indebolimento della scuola pubblica, la crisi irreversibile della giustizia, sono problematiche non realmente prese in considerazione dallo Stato centrale. All'interno di un quadro così negativo è impossibile pensare che gli enti periferici siano in grado di correggere o limitare i danni. Viceversa c'è, da parte del governo, questo continuo tentativo di scaricare sugli enti locali tutte le colpe del malessere generale del nostro paese.

Per il 2011 abbiamo dei progetti molto ambiziosi, che potrebbero offrire un'occasione di rilancio dell'edilizia e quindi anche dell'economia del nostro comprensorio. E' in itinere e in discussione la variante al Piano di Spiaggia, uno strumento di pianificazione molto importante per l'economia di una città come Grottammare.

Questo piano prevederà la possibilità, recependo alcune delle richieste pervenute da parte dei concessionari di spiaggia, di inserire all'interno delle concessioni ulteriori aree ombreggianti aumentando la superficie pavimentata. Sarà data la possibilità, per alcune concessioni, di usufruire di piccoli manufatti per la miscita di bevande, essendo tuttora sprovvisti di locali idonei.

Il secondo punto importante sarà la variante al PRG per inserire lo spazio necessario alla realizzazione della "grande opera" finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno.

Nel 2011, dovrà essere approvato un nuovo Programma Pluriennale di Attuazione del Piano Regolatore in quanto quello attualmente in vigore è arrivato alla scadenza dei cinque anni.

Stiamo inoltre lavorando ad un'ulteriore variante al PRG che consenta di inserire la previsione di un nido per l'infanzia.

Stiamo valutando la proposta di spostare la Ricicleria comunale in un'altra area molto più grande, nei pressi di quella attuale, che consenta di migliorare la funzionalità dell'impianto, visto il grande successo e l'incremento di conferimenti che si è verificato anno dopo anno.

Dovremo inoltre prendere in esame alcune richieste di Sportello Unico per le Attività Produttive presentate da alcune strutture turistico-ricettive.

C'è inoltre un piano di recupero proposto da privati riguardanti edifici degradati nella zona a sud di Grottammare a ridosso del futuro polo scolastico.

È inoltre notizia di questi giorni la variante regionale alla legge 22/2009, che propone ulteriori deroghe al Piano Casa.

Dovremo inoltre affrontare il problema dell'erosione della costa. E' già stato redatto un progetto esecutivo per il quale sono stati assegnati finanziamenti regionali per un importo di 105.000 euro, con l'obiettivo di realizzare la manutenzione straordinaria di alcuni tratti di scogliere della zona centro.

PROTEZIONE CIVILE

Il gruppo comunale di volontariato di Protezione civile e sicurezza locale, nasce a Grottammare nel 2001, per volontà di questa amministrazione comunale. Ad oggi risultano iscritti 50 volontari; all'interno del gruppo sono presenti varie figure professionali.

Alcuni volontari hanno partecipato a corsi di formazione comunale e/o regionale e a diverse esercitazioni.

Il gruppo comunale è stato chiamato anche a far fronte a situazioni di emergenza. In particolare, vogliamo ricordare, nel 2002, il terremoto Molise; nel 2004, l'incontro nazionale di Azione Cattolica a Loreto; nel 2005, funerali del Papa Giovanni Paolo II e l'elezione del nuovo Papa Benedetto XVI a Roma; nel 2007, l'esondazione ad Osimo.

Inoltre, nel 2007, a causa di molteplici incendi di ordine doloso, capitati proprio nella nostra zona, ha collaborato con le forze preposte allo spegnimento. Allo stesso tempo, nel periodo tra agosto e settembre, ha partecipato all'incontro dei giovani a Loreto, "Agorà".

Grazie all'impegno dei volontari e dell'Amministratore Comunale il gruppo dispone di due mezzi: Fiat Doblò, Land Rover Defender. Inoltre, nel 2006, il gruppo si è dotato di un gommone per il soccorso e il salvamento in acqua, in collaborazione con la Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto. Grazie alla presentazione di questo progetto alla Protezione Civile regionale, Grottammare è diventato comune capofila, oltre ad essere stato il primo in Italia ad effettuare questo tipo di servizio, avvalendosi esclusivamente di volontari non retribuiti.

Nel corso degli anni il gruppo comunale ha collaborato con l'Amministrazione nel monitoraggio ambientale. I volontari intervengono in situazioni di emergenza e di calamità naturale e svolgono servizi di viabilità e sicurezza pubblica, in ausilio ai vigili urbani e alle varie forze dell'ordine nell'ambito di manifestazioni pubbliche. Dobbiamo ancora ricordare che per l'impegno profuso all'interno di molte emergenze, sono arrivati a questo gruppo moltissimi attestati di stima.

L'anno 2009 è stato tra i più impegnativi. Faccio riferimento al terremoto che ha colpito il territorio aquilano il 6 aprile. Molti dei nostri ragazzi sin da subito si sono messi a disposizione del Dipartimento Regionale e, in seguito, diversi gruppi sono intervenuti, a varie riprese con cadenza settimanale, collaborando alle attività nei vari campi.

Inoltre, i volontari si sono mobilitati per la raccolta di fondi e di generi di prima necessità, attivando banchetti in città e prestando assistenza agli sfollati presenti nella nostro territorio.

Nel mese di agosto il gruppo è stato chiamato dalla SUOP regionale per lo spegnimento incendi nel nostro territorio. Attualmente all'interno del gruppo ci sono 5 persone abilitate allo spegnimento, avendo effettuato il corso regionale di 2° grado.

Nel 2010, abbiamo presentato al Dipartimento Protezione Civile Centrale di Roma un progetto importante, che prevede l'acquisto in compartecipazione di un gommone di nuova generazione, da adibire esclusivamente a mezzo di soccorso.

Nel 2011 verrà risolta una volta per tutte la problematica della sede e di conseguenza della sala COC, rimandando al futuro l'individuazione di una rimessa mezzi e attrezzi, in quanto attualmente non ci sono risorse disponibili.

**RELAZIONE DELL'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI E SCOLASTICI,
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, POLITICHE DELLA PACE E POLITICHE GIOVANILI
Daniele Mariani**

La redazione di questo bilancio di previsione per l'anno 2011 è stata assolutamente sofferta e ha creato più di una indecisione nell'allocazione delle risorse per molteplici motivi: in primis, la situazione micro e macroeconomica che ha inciso e continuerà ad incidere fortemente su numerosi aspetti relativi alle politiche sociali. Continuando nell'analisi del panorama di riferimento, è necessario soffermarsi sul mondo del lavoro e sul suo stato di profonda crisi, sia per l'offerta ai giovani che per la ricollocazione occupazionale delle generazioni più mature. In questo momento di forte congiuntura negativa, i bisogni delle famiglie in molti casi non riescono più ad essere soddisfatti solo attraverso il ricorso al proprio reddito, ma, per chi ne ha la possibilità, intaccando il patrimonio e, per chi invece impossibilitato, attraverso il ricorso all'indebitamento e di conseguenza ad una forte incidenza degli oneri finanziari. Il 2011 rappresenta il crocevia per molti degli ammortizzatori sociali attivati nel nostro territorio, poiché essi giungeranno a scadenza ed un numero elevato di forza lavoro che non è riuscito in questo periodo ad essere ricollocato vedrà cessare le proprie entrate. Di conseguenza la domanda dei servizi di assistenza alla persona subirà un forte incremento e per far fronte a questa crescente domanda ci sarebbe bisogno di nuove ed ulteriori risorse straordinarie da poter investire per superare la crisi.

In questo contesto socio-economico particolarmente cupo vanno a collocarsi le ultime manovre finanziarie del Governo e i sempre più pressanti vincoli dettati dal Patto di Stabilità, che non fanno altro, di fatto, che sottrarre risorse all'universo delle politiche sociali.

Nonostante queste premesse, sarà mio impegno e quello dell'Amministrazione Comunale per il prossimo esercizio mantenere gli elevati standard di servizio che hanno caratterizzato le Amministrazioni targate Solidarietà e Partecipazione attraverso una ancor più attenta ottimizzazione delle risorse ed una ancor maggiore efficacia e puntualità degli interventi nella consapevolezza della necessità di responsabilizzazione dei cittadini.

Sarà fondamentale nell'arco del prossimo esercizio migliorare il processo di progettazione cercando con particolare attenzione il ricorso a tutte quelle forme di finanziamento straordinarie che in questo momento possono essere rappresentate da partecipazioni a bandi, concorsi, etc.

Un'ultima considerazione va fatta sulle funzioni dell'Ambito Sociale Territoriale che, anche nella recente approvazione del Piano Triennale, ha confermato il suo ruolo di raccordo e solidarietà tra Comuni, mettendo in rete alcuni servizi un tempo erogati in maniera diretta e realizzando ove possibile economie di scala. La convinzione che a tal proposito ci siano ancora degli ampi margini di ragionamento e la sempre maggiore incidenza nella distribuzione delle risorse regionali in favore degli Ambiti, anziché dei Comuni, dà modo di comprendere la reale importanza di queste strutture territoriali e, pertanto, dal loro buon funzionamento dipende anche il futuro dei nostri Servizi Sociali.

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE ED AI MINORI

Come già descritto nella parte introduttiva di questa relazione la situazione economica di numerose famiglie sta mutando verso condizioni più difficili: le domande pervenute agli sportelli per richieste di sussidi, sostegno, alloggio, etc sono costantemente in aumento soprattutto da parte delle cosiddette fasce deboli, famiglie monogenitoriali, famiglie numerose e famiglie di immigrati.

Anche per il 2011 sono previste forme di sostegno a queste famiglie in situazione di difficoltà attraverso contributi al pagamento dell'affitto, delle utenze, di medicinali, dei testi scolastici oltre che interventi speciali in favore di ragazze madre, famiglie numerose ed assegni di maternità.

Oltre al sistema di contributi economici a sostegno di queste famiglie, si è anche pensato in questi anni ad implementare la rete di servizi accessori a favore di minori e genitorialità, di consulenza alla coppia ed alla famiglia attraverso strumenti ricercati come il counseling, il servizio di triage psicologico, lo sportello legale donne.

Accanto al sostegno a nuclei familiari in situazione di disagio, fortunatamente vi sono anche situazioni di stabilità economica e lavorativa ed anche a loro affinché possano mantenere i rispettivi posti di lavoro vanno offerti servizi come ad esempio il nido o la realizzazione dei centri estivi.

Un ultimo aspetto da approfondire è sicuramente quello relativo al problema degli alloggi. Le famiglie in situazione di disagio che non possono accedere al mercato sono in crescita e le domande per potere accedere alle graduatorie ERAP o comunali sono elevatissime. Nel 2011 si prevede di ridefinire la nuova graduatoria aggiornata per l'ente ERAP e di poter quindi provvedere alla consegna di dodici alloggi in una palazzina in previsione di completamento oltre che di quegli appartamenti che nel corso dell'anno fisiologicamente si renderanno liberi. Per l'anno venturo è anche previsto un ulteriore sforzo con l'inizio dei lavori per la realizzazione di ulteriori dieci alloggi in zona PEEP "Bernini".

DISABILITA'

Seppur con qualche piccolo e, si spera, impercettibile ridimensionamento, i servizi in favore dei diversamente abili non subiranno particolari modifiche. Saranno erogati, con le difficoltà del caso, i servizi già assicurati precedentemente finalizzati ad obiettivi di accoglienza, socializzazione, formazione, ricovero, promozione culturale, etc.

I servizi di assistenza domiciliare diretta ed indiretta, di assistenza scolastica ed educativa domiciliare verranno continuare ad essere erogati in maniera uniforme al 2010 se non per un leggero possibile ridimensionamento del monte orario, così come il servizio di attività natatoria, il trasporto e le borse lavoro.

Lo sforzo fino ad ora operato per il Centro Autismo Marche "Casa di Alice" in sinergia con le altre amministrazioni comunali coinvolte proseguirà in questa che sembra esser divenuto un percorso virtuoso e che finalmente ha portato numerosi riconoscimenti.

Un altro importante obiettivo è quello di continuare con il progressivo abbattimento di tutte le barriere architettoniche presenti sul territorio anche attraverso il coinvolgimento dei fruitori, come già avvenuto in passato.

Si continuerà infine a sostenere fattivamente tutte le associazioni che operano nel settore e che attraverso la loro rete di auto-mutuo-aiuto riescono ad offrire risposte puntuali alle necessità di quelle famiglie che comprendo una disabilità all'interno del loro nucleo.

POLITICHE SCOLASTICHE E DELLA FORMAZIONE

Il sostegno allo studio ed alla formazione dei giovani cittadini ricopre un ruolo preminente e strategico per la nostra amministrazione. La volontà, come già accennato in precedenza, è quella di continuare a supportare le famiglie attraverso la fitta rete di servizi instaurati in questi anni.

L'asilo nido comunale Pollicino nel 2011 continuerà a rispondere alle esigenze di 20 utenti, mentre la struttura Baby Azzurro manterrà la convenzione per le domande eccedenti la disponibilità del nido comunale. Affinché ciò sia possibile e sia possibile continuare con il processo che ha visto in questi anni aumentare gli standard qualitativi delle strutture e dei suoi operatori è anche necessario rivedere il meccanismo di contribuzione delle famiglie al servizio, poiché è impensabile ed insostenibile alla luce delle nuove possibilità di spesa poter pensare ad un mantenimento dell'attuale livello di sostegno comunale.

Anche il servizio di trasporto scolastico vedrà una revisione delle tariffe di accesso, le quali attraverso l'introduzione del meccanismo ISEE verranno perequate, ovvero per le fasce di reddito più basse subiranno un ridimensionamento, mentre per quelle più alte un aumento. Accanto a questo strumento di revisione dei costi, è anche in corso la realizzazione di un sistema di sponsorizzazioni tali da portare benefici economici. Il servizio così come strutturato ci permette e continuerà a darci modo di poter sostenere le visite guidate e le gite degli alunni grottamaresi senza costi aggiuntivi per le famiglie a differenza di quello che accade in molti comuni limitrofi, nonché a sostenere tantissime realtà associative che fanno richiesta dei mezzi per i loro spostamenti, come ad esempio i gruppi Scout.

Le mense scolastiche, nonostante i continui investimenti nella qualità dei cibi e nel rispetto delle buone pratiche ambientali, non vedranno variazioni di prezzo per gli utenti ed i servizi di assistenza e vigilanza scolastica rimarranno attivi così come negli anni precedenti.

Si continueranno ad erogare contributi per l'acquisto dei testi scolastici alle scuole medie e superiori (L. 448/98) e borse di studio a sostegno delle spese scolastiche sostenute dalle famiglie delle scuole elementari, medie e superiori (L. 62/00).

Il servizio di Doposcuola attivato in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura continuerà nel suo positivo lavoro pomeridiano di sostegno allo studio.

Un'ultima parola va spesa sul Consiglio Comunale dei Ragazzi e l'importanza che esso ricopre attraverso le sue funzioni consultive, di partecipazione, di confronto e crescita. Questa

amministrazione riconosce a questo organo una grandissima valenza e continuerà ad investire affinché questa realtà continui e cresca nella sua diffusione e attraverso le sue iniziative funga da esempio all'intera comunità grottammarese.

POLITICHE GIOVANILI

All'interno dell'attuale scenario sociale ed economico l'importanza e delicatezza delle politiche a favore dei giovani rappresenta senza ombra di dubbio una priorità per questa amministrazione. L'impegno profuso negli ultimi anni non può assolutamente venir meno ora, anzi avrebbe bisogno di importanti ulteriori investimenti. Purtroppo quelle che sono le esigenze di bilancio vanno a contrastare questa volontà; pertanto si è deciso di investire sulle strutture comunali e, al tempo stesso, di provare a realizzare delle economie in termini di progetti grazie al ricorso alle competenze interne degli operatori, alle collaborazioni con le associazioni locali ed al coinvolgimento dei giovani grottammaresi.

Nella speranza di poter offrire una valida alternativa alla strada ed a tutte le problematiche connesse (devianze, dipendenze, bullismo, etc.) le attività proposte sono diventate sempre più numerose e caratterizzate da un percorso decisionale che parte dal basso, dai reali desideri e dalle aspirazioni dei ragazzi e che li vede elemento attivo nella loro ideazione e realizzazione, sostenendoli con strutture adeguate e strumenti aggiornati e supportandoli attraverso la supervisione e collaborazione con operatori formati.

Nel tempo le strutture comunali si sono a loro modo distinte e caratterizzate ognuna per area tematica:

- l'Informagiovani, rappresenta un servizio di orientamento, formazione e partecipazione il cui scopo è quello di permettere ai ragazzi di accedere agli strumenti per un approccio libero, sereno e consapevole al mondo della scuola, della formazione e del lavoro;
- i Centri di Aggregazione "Stile libero" e "L'isola che c'è", rappresentano spazi predisposti ad accogliere nel tempo libero gli adolescenti offrendo loro opportunità ludico-ricreative, creando momenti aggregativi di comunicazione ed espressione finalizzati all'uso costruttivo, artistico e positivo del tempo libero;
- il Centro Polivalente "DepArt", rappresenta il luogo fisico dove poter intraprendere percorsi artistici (musica, teatro, cinema, comunicazione, arti figurative e letterarie, etc.) sia in maniera autogestita, attraverso un utilizzo libero della struttura, che in maniera organizzata, attraverso la partecipazione alle attività promosse dal Comune stesso.

ANZIANI

Le aspettative di vita sono in continua crescita e necessariamente è opportuno proseguire ad investire risorse in strutture e servizi a sostegno di questa importante fascia rappresentativa della cittadinanza e del nostro tessuto sociale.

Negli anni abbiamo creato una rete composta da ben tre Centri Anziani per lo svolgimento di attività dedicate. E' compito della nostra amministrazione fare del tutto per non disperdere questo patrimonio e continuare a sostenere queste realtà associative.

Oltre a questo aspetto associativo e partecipativo relativo a questa particolare fascia sociale l'amministrazione continuerà a contribuire attraverso contributi alle situazioni di disagio, al pagamento delle rette in caso di indigenza, all'erogazione di assegni di cura, al servizio di assistenza domiciliare SAD ed al trasporto cimiteriale.

Sempre in un'ottica di coinvolgimento il servizio di attraversamento scolastico degli studenti in prossimità dei plessi scolastici continuerà ad essere affidato a pensionati e per favorire l'aggregazione ed il tempo libero continueremo ad organizzare gli oramai consolidati periodi di soggiorno termale e montano.

IMMIGRAZIONE

I segni della nuova società moderna, democratica, multi-etnica e multirazziale sono sempre più entrati a far parte anche della nostra piccola comunità. L'incidenza di queste, una volta minoranze, è oggi divenuta parte indispensabile del nostro tessuto sociale cittadino ed attraverso una reale integrazione è possibile superare le barriere della diffidenza e del pregiudizio che in questo momento di crisi riescono ad insidiarsi nelle menti più deboli e fragili. Pertanto, continueremo ad investire nelle attività di sostegno linguistico scolastico e nei corsi di italiano per adulti, nel nostro progetto di accoglienza a rifugiati politici in collaborazione con il GUS, nel Centro Servizi per Immigrati e nella Consulta degli Stranieri.

PACE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Il ruolo che oramai il Comune di Grottammare attraverso anni di duro lavoro ricopre sullo scenario nazionale per le iniziative di pace e di cooperazione internazionale ci impone di continuare seriamente a lavorare sodo, anche creando un ambiente sensibile ed attento per le associazioni che operano in tali ambiti. Nella fattispecie continueremo a portare avanti il nostro progetto a sostegno della popolazione Saharawi attraverso l'ospitalità e le cure mediche di bambini bisognosi, a partecipare alla Tavola della Pace e ad un importante momento di aggregazione e riflessione come la Marcia della Pace Perugina – Assisi, ad organizzare eventi a sostegno dei diritti umani e di educazione alla multiculturalità, nonché a collaborare con la Consulta per la Fratellanza tra i Popoli che attraverso le sue iniziative educa e coinvolge la cittadinanza grottammarese.

**RELAZIONE DELL'ASSESSORE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
E ALLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
Cesare Augusto Carboni.**

- Analisi sociale ed economica. Crisi economica 2008-2009 (che da noi si ripercuote con tempi differiti e più lunghi) più grave del seconda dopoguerra. Accentramento della ricchezza in una ristretta fascia di popolazione.
- Famiglie. Difficoltà delle famiglie a mantenere condizioni accettabili di “reddito e di vita” con conseguente “deprivazione materiale”. Le stesse famiglie, per quanto possono, rappresentano forme concrete di ammortizzatori sociali.
- Giovani. Difficoltà dei giovani a programmare il proprio futuro.
- Analisi territoriale. Difficoltà del territorio a contenere l'abbandono delle attività produttive importanti. Incapacità a resistere alle dinamiche economiche in atto e incapacità ad attrarre nuove iniziative produttive.
- Proposte.
 - ✓ Necessità di ridefinire una road-map anche mediante la costituzione di una Agenzia per lo Sviluppo del Territorio Piceno che includa i portatori di interesse sul territorio e che, soprattutto, sappia promuoverlo definendo con chiarezza i settori di intervento, le attività compatibili, i processi formativi e riqualificativi, le risorse ed i soggetti attori;
 - ✓ Individuare le opportunità del federalismo fiscale municipale che sostituisce i trasferimenti statali assegnando ai Comuni le imposte ed i tributi derivanti dal settore fondiario e immobiliare (registro, ipotecarie, bollo, cedolare secca, ecc..) per recuperare le somme necessarie ed adeguate per offrire infrastrutture utili ad attrarre nuove iniziative produttive sul territorio.

Azioni amministrative dell'assessorato per l'esercizio 2011.

1. Promozione del SUAP – Sportello Unico Attività Produttive – che, dopo le recenti disposizioni normative, diventa uno strumento utile anche per la programmazione produttiva del territorio/comprendorio;
2. Definizione del progetto del GAC – Gruppo di Azione Costiera – Marche Sud che ricomprende i territori dei Comuni di San Benedetto Tr., Grottammare, Pedaso, Porto San Giorgio, Civitanova Marche e Porto Recanati. Tale organismo, costituito di recente con un RTS in partenariato tra i suddetti Comuni e diverse associazioni e società della pesca e non, presenterà a breve il Progetto per “Il piano di sviluppo locale per la pesca” che beneficerà delle provvidenze comunitarie per il periodo 2007-2013;
3. Completamento del progetto “Centro Commerciale Naturale – Bando 2009” mediante la realizzazione delle opere a carico del Comune e mediante l'attività di divulgazione (entro dicembre 2011);
4. Perseguimento delle opportunità di Bandi Regionali:
 - ✓ Centri storici L. 21/98 PMI commercio + somministrazione
 - ✓ Barriere Architettoniche PMI commerciali
 - ✓ Prevenzione criminalità PMI commercio (Fondo Perduto)
 - ✓ Riqualificazione aree mercatali
 - ✓ Progetti integrati (ATI + Consorzi) x servizi

**RELAZIONE DELL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE,
PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE
Giuseppe Marconi**

Introduzione

Siamo al terzo anno di programmazione dell'Assessorato all'Ambiente. Quest'anno con difficoltà derivanti dai tagli al bilancio che troveremo nei nostri capitoli di spesa, proveremo a mantenere gli obiettivi che da sempre ci siamo dati.

Attività dell'assessorato all'ambiente

Oltre ai collaudati servizi per i cittadini:

- Sportello di ricevimento cittadini per problematiche inerenti il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani;
- Sopralluoghi di verifica e valutazione delle segnalazioni pervenute agli uffici comunali inerenti igiene e salute pubblica, servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani;
- Incontri per valutazione di progetti e proposte pervenute all'attenzione dell'assessore in materia di ambiente, promozione della raccolta dei rifiuti, igiene e salute pubblica, randagismo e servizi veterinari;

si sono aggiunti i servizi "Sportello Informativo Tutela Animali" e lo "Sportello Prevenzione e Lotta al punteruolo rosso".

Ambiente

L'Amministrazione comunale di Grottammare considera la salvaguardia ambientale e la difesa del territorio tra i suoi impegni prioritari. Essa è infatti convinta che soltanto la promozione di uno stile di vita più sobrio e sostenibile e l'incentivo di decise azioni di tutela ambientale possano assicurare un soddisfacente livello di qualità della vita e un futuro vivibile per le prossime generazioni.

Il Servizio Tutela Ambientale, svolgerà nell'anno 2011, attività inerenti i seguenti argomenti:

- Deroga ai limiti orari e acustici per attività rumorose;
- Segnalazioni per degrado igienico-ambientale;
- Provvedimenti a seguito di ispezioni sanitarie e/o ambientali (inviti-diffide,ordinanze,...)
- Autorizzazioni sanitarie per operazioni cimiteriali di estumulazione e/o traslazione di salme
- Gestione contributi (iniziative svolte da associazioni, incentivi ai cittadini per cremazione, incentivi ai cittadini per sterilizzazione cani di proprietà);
- Elaborazione e trasmissione dei dati ambientali richiesti da cittadini, Enti, Commissioni tecniche per riconoscimenti ambientali, Osservatori regionali/nazionali;
- Predisposizione di Carte tematiche, Piani/Programmi di gestione ambientale, nonché Procedure operative e Modulistica al cittadino riferita alla gestione ambientale delle attività;
- Partecipazione alla candidatura per il riconoscimento "Bandiera Blu";
- Certificazione ambientale secondo lo standard UNI EN ISO 14001/EMAS;
- Gestione delle iniziative ambientali, attraverso il supporto di altri uffici comunali o soggetti esterni (ad es. scuole e associazioni).

Gestione dei rifiuti

L'obiettivo da raggiungere sia in termini di quantità di raccolta differenziata, che a differenza degli anni passati dovrà essere calcolata sulla base delle quantità realmente smaltite (secondo normativa regionale), sia in termini di tipologia dei rifiuti raccolti in modo differenziato, per l'anno 2011 dovrà marcare 10 punti percentuali di differenza.

Per ottenere questo risultato, partendo dal primo quartiere Bellosguardo Sgariglia è partito il porta a porta spinto, che nel 2011 coinvolgerà l'intero territorio comunale (escluse case sparse).

Per l'estate si prevede l'oramai consueta eliminazione dei cassonetti stradali sull'intero tratto del lungomare, sostituito dal servizio di raccolta porta a porta giornaliera per tutte le attività turistico-ricettive.

Progetto innovativo per la gestione dei rifiuti sarà quello avviato presso il vecchio incasato in cui il sistema di raccolta sarà completamente esterno al borgo.

Resta invariato il premio per le famiglie più virtuose, e gli sconti progressivamente dal 10 al 30 % applicati a chi conferisce in ricicleria.

Iniziative ambientali

L'obiettivo di questo anno, nonostante le diminuite risorse economiche, resta la valorizzazione dei percorsi didattici svolti dalle scuole di Grottammare. È di valorizzare al meglio i percorsi didattici sviluppati dalle scuole di Grottammare, in quanto la scuola è un valido canale comunicativo verso le famiglie per promuovere la raccolta differenziata, il risparmio energetico, l'uso consapevole delle risorse naturali, il rispetto per l'ambiente e per gli animali.

In particolare si prevede di organizzare le seguenti iniziative:

TITOLO	MESSAGGIO	DATA	LUOGO
I LUOGHI SIAMO NOI	Una riflessione sui beni comuni	FEBBRAIO	Sala Kursaal
M'ILLUMINO DI MENO	Risparmio energetico	FEBBRAIO	Manifestazione in P.zza Fazzini
IMBROCCHIAMOLA	Giornata europea dell'acqua	MARZO	Scuole e Sala del consiglio
GROTTAMMARE DELLE NUOVE ENERGIE	Diffusione uso fonti energetiche alternative e rinnovabili - Promozione gruppi di acquisto energetici	APRILE	Sala Kursaal e spazio antistante
100 STRADE PER GIOCARE	Blocco del traffico Giochi in strada	MAGGIO	Secondo indicazioni delle scuole
FAMIGLIE RICICLONE	Promuovere la raccolta differenziata	MAGGIO	Pista ciclabile-P.zza Kursaal
FESTA ECOSCHOOLS	L'impegno delle scuole Festeggiamenti per il riconoscimento	GIUGNO	Sala Kursaal e spazio antistante
GROTTAMMARE IN BLU	Festeggiamenti riconoscimento Bandiera Blu	LUGLIO	Spazio antistante Kursaal
MICROCIP DAY	Contro l'abbandono degli animali	LUG-AGO	Spiaggia per cani
PULIAMO IL MONDO	Rispetto per l'ambiente	SETTEMBRE	Aree individuate dalle scuole
FESTA DELL'ALBERO	Riqualificazione urbana	NOVEMBRE	Parco dell'Allegria

Bandiera Blu

Il riconoscimento della Fee Italia promuove, in maniera sempre più esigente nel corso degli anni, buone pratiche ambientali di governo e di gestione dei territori costieri, in particolare svolge ruolo fondamentale la comunicazione dei dati ambientali e la promozione di aree ad interesse naturalistico-ambientale.

Si rende necessario per il 2011 ben programmare uno sviluppo sostenibile del turismo in modo che si trasformi sempre più in un elemento di valorizzazione e non di degrado della qualità ambientale e culturale del territorio.

Altra importante sfida è quella di passare dalla certificazione ambientale secondo la norma ISO 14001, a quella secondo il regolamento EMAS, per sviluppare il territorio comunale sotto un marchio turistico- ambientale forte e riconosciuto a livello europeo (ed anche per acquisire più punteggio nella valutazione per il riconoscimento "Bandiera Blu").

Programma Ecoschools-Bandiera Verde

Anche Eco-Schools è un programma promosso dalla Fee, e promuove nelle scuole, conferendo la Bandiera Verde, l'opportunità di far sperimentare agli studenti, in prima persona, le problematiche organizzative e gestionali delle azioni a tutela dell'ambiente che si possono intraprendere in una comunità:

- raccolta differenziata
- risparmio energetico
- conferimenti errati dei rifiuti solidi urbani
- riqualificazione del territorio
- riuso di materiali
- risparmio delle risorse idriche

Come sempre sono meritevoli i risultati ottenuti dall'ISC Leopardi, che si è dotato di una nuova referente specifica: l'insegnante in questione è molto motivata.

Certificazione ambientale

La certificazione ambientale del Comune di Grottammare, conseguita nel 2007, comporta l'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale, ovvero di procedure operative e relativa registrazione di attività e documenti, finalizzati a tenere sotto-controllo impatti ambientali quali la produzione di rifiuti, l'emissione in atmosfera, il rischio incendio.

Considerato oramai parte integrante del Servizio Tutela Ambientale, si è ritenuto di poter ampliare la certificazione per tentare il riconoscimento EMAS, come strumento per promuovere lo sviluppo sostenibile del turismo.

Emergenza Punteruolo rosso delle palme

Per l'anno 2011 si intende continuare a sostenere la regione nel tentativo di salvare il patrimonio arboreo palmizio della riviera, attraverso il metodo sperimentale sviluppata e consolidata a Grottammare.

Grottammare delle nuove energie

La nuova formula introdotta quest'anno ha dato risultati positivi e dunque è nostra intenzione proseguire con questo appuntamento che prevede il coinvolgimento degli imprenditori locali, del settore urbanistico legato al risparmio energetico e della formazione di gruppi di acquisto con scopi anche produttivi.

Randagismo

Relativamente alla prevenzione del randagismo, il Servizio Tutela Ambientale con Determinazione n. 62 MAN del 10.09.2009 ha istituito uno Sportello Informativo per i cittadini allo scopo di individuare problematiche e fabbisogni della cittadinanza tra cui:

- Promuovere ed incrementare attività di prevenzione del randagismo, con l'obiettivo specifico di ridurre il numero di cani ospiti presso la struttura intercomunale, anche attraverso la promozione di una campagna di adozione;
- Divulgare conoscenze relativamente alle normative riguardanti la tutela degli animali e dei relativi obblighi, nel mondo della scuola e tra i cittadini.

Obiettivo per l'anno 2011 è di ridurre i costi sostenuti derivanti dall'abbandono degli animali.

Riqualificazione foce del Tesino

Particolare rilevanza avrà nel 2011 la realizzazione del progetto di riqualificazione, rafforzamento e valorizzazione dell'habitat naturale della foce del Tesino, luogo che rappresenta oggi l'emergenza ambientale più critica del nostro territorio, anche attraverso l'introduzione di sistemi di ingegneria naturalistico-ambientale finalizzati al miglioramento/potenziamento della capacità di autodepurazione. La realizzazione di tale progetto contribuirà pertanto al mantenimento di un elevato livello della qualità delle acque di balneazione anche nelle aree limitrofe alla foce.

PARTECIPAZIONE

In tema di partecipazione questo è stato un anno molto importante. Innanzitutto è doveroso segnalare come anche questo settore ha risentito dei tagli al bilancio che hanno interessato tutti gli Enti Locali. Quest'anno, infatti, non potendo realizzare opere pubbliche nel 2011 il Bilancio Partecipativo ha previsto un solo ciclo di assemblee in cui si è illustrato il bilancio alla cittadinanza e si sono raccolte le loro osservazioni.

Dove la partecipazione ha giocato un ruolo fondamentale è stato nella progettazione e nella pianificazione strategica, più nello specifico la riqualificazione del lungomare centro (Tesino – Via Ballestra) e la realizzazione della Grande opera Architettonica.

Per quanto riguarda il primo caso dobbiamo dire che con l'assemblea del 22 Novembre si è definitivamente concluso il percorso partecipativo, denominato *Idee in Piazza*, che ha coinvolto oltre 300 persone e si è articolato in 7 assemblee finalizzate a stabilire i criteri attraverso i quali riqualificare il tratto di lungomare che va dalla foce del fiume Tesino a via Ballestra

L'altro percorso partecipativo è stato *Periferie al Centro* ed è stato incentrato sulla grande Opera Architettonica finanziata dalla Fondazione Carisap; esso ha coinvolto oltre 200 persone in 5 assemblee distinte ed è stato articolato su due direttrici fondamentali; le prime tre assemblee sono servite a sciogliere nodi propedeutici come il *se* e il *dove* fare la Grande Opera Architettonica. Le ultime due assemblee hanno invece fatto emergere cosa essa dovesse essere.